Regione Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 10

mercoledì, 05 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
ASP - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA SIENA	
CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONA- LE DIPENDENTE NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE AM-	
MINISTRATIVO GIURIDICO-CONTABILE" - CONTRAT-	
TO COLLETTIVO DI LAVORO COMPARTO "FUNZIONI	
LOCALI". CON RISERVA PRIORITARIA A N.1 POSTO AI VOLONTARI DELLE FF.AA.	
	8
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTER-	
REGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTU-	
RA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDI-	
CO - DISCIPLINA: NEFROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA	
U.O.C. NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO.	1 7
	17
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	28
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	29
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività	
Agricole	
DECRETO 20 febbraio 2025, n. 3768 - certificato il 26 febbraio 2025	
Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Ban-	
do attuativo dell'intervento SRH06 - Servizi di back office per	
l'AKIS - Annualità 2024 di cui al D.D. 14048 del 19/06/2024:	
modifiche al bando per riallineamento ai documenti di attua-	
zione del CSR.	
	29
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore	
Welfare e Innovazione Sociale	

DE	CRETO 25 febbraio 2025, n. 3772 - certificato il 26 febbraio 2025 Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito so- ciale anno 2023 a soggetti del terzo settore approvato con D.D. 26076 del 30/12/2022: proroga scadenza dei termini per la pre- sentazione della rendicontazione.	
Aut deg	TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e corità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione li Investimenti	33
DE	Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente".	35
	TOSCANA - Direzione Attività Produttive	
duz Inve	TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- ioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli estimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari CRETO 28 febbraio 2025, n. 3985 - certificato il 28 febbraio 2025 Reg. UE 1305/2013 FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 2022 DGR n. 1478/2024 - D.D. 27793/2024 n. 28596/2024, n. 240/2025 e n. 1158/2025 - Misura 14 "Benessere degli ani- mali". Approvazione modifica bando che aumenta le risorse stanziate, in attuazione del piano finanziario della versione 16 del PSR.	62
DE	CRETO 28 febbraio 2025, n. 3987 - certificato il 28 febbraio 2025 Reg. UE 2021/2015, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agrico- li per la competitività delle aziende agricole" - Investimenti - annualità 2024". Modifiche allo schema del "Progetto di inve- stimento e/o Piano aziendale".	67
DE	CRETO 28 febbraio 2025, n. 3988 - certificato il 28 febbraio 2025 PSP 2023/2027 - Intervento SRD13- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - proroga termini presentazione domanda di sostegno del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 23854/2024.	71
INCARICHI		76 78
IIIOAIUOIII		10

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
(18/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE-	
RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI	
RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP-	
PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL-	
LA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA'	
PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DI-	
REZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. IGIE-	
NE E SANITA' PUBBLICA AREA NORD DELL'AZIENDA	
USL TOSCANA NORD OVEST.	
	79
(19/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE-	
RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI	
RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP-	
PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL-	
LA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGI-	
CA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DI-	
REZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OCULISTI-	
CA LIVORNO CECINA PIOMBINO ELBA" DELL'AZIEN-	
DA USL TOSCANA NORD OVEST.	~~
	95
BORSE DI STUDIO	12
ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ON-	
COLOGICA	
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI	
N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN BIOLO-	
GIA E BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA)	
O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI	
RICERCA - AIRC IG 2019 - "ROLE OF hEDGEHOG SIGNA-	
LING IN MENALOMA IMMUNE RESPONSE" FINANZIA-	
TO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA	
SUL CANCRO, (V ANNO CUP F18D20000030007).	
	13
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI	
N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA,	
BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUI-	_
POLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EPINAN-	
SARC - SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION	
USING GENOME-WIDE", FINANZIATO DALLA REGIONE	
TOSCANA NELL'AMBITO DEL BANDO "JOINT TRANS-	TOOLNI
NATIONAL CALL 2023" NELL'AMBITO DELL'ERANET TRAN	ISCAN-
3 CUP - F13C24000380002.	
	20
ALTRI AVVISI	25
CONSIGLIO REGIONALE	
- Comunicati	26
CONSIGLIO REGIONALE	

Avviso di manifestazione di interesse rivolta a piccole e medie case edi-	
trici toscane per la partecipazione al "Salone internazionale del	
Libro", Torino 15 - 19 maggio 2025 in attuazione della Legge	
regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni	
in materia di beni, istituti e attività culturali".	
	126
ATO TOSCANA CENTRO	
DELIBERAZIONE 20 febbraio 2025, n. 1	
AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CAN-	
DIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENE-	
RALE DELL'AUTORITÀ SERVIZIO RIFIUTI ATO TOSCA-	
NA CENTRO.	
	1 40

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 56 al B.U. n. 10 del 05/03/2025

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale

DECRETO del 25 febbraio 2025, n. 3851

T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per la concessione dell'utilizzo della briglia esistente situata in località Calamari nel comune di Pescia, finalizzata al rilascio di concessione ad uso idroelettrico - Cod CALAM01.

Supplemento n. 57 al B.U. n. 10 del 05/03/2025

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

DECRETO del 24 febbraio 2025, n. 3852

PR FESR 2021-2027 - SUBAZIONE 2.7.1.1 - INFRASTRUTTURE VERDI - Approvazione Avviso e assunzione prenotazioni specifiche.





CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO GIURIDICO-CONTABILE" - CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO COMPARTO "FUNZIONI LOCALI". CON RISERVA PRIORITARIA A N.1 POSTO AI VOLONTARI DELLE FF.AA

IL DIRETTORE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 84 del 20.02.2025

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale dipendente nel profilo di "Istruttore Amministrativo Giuridico - Contabile" Contratto Collettivo di Lavoro Comparto "Funzioni Locali".

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n.1 posto in concorso è prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Città di Siena, d'ora in poi denominata più sinteticamente ASP "Città di Siena", garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

L'espletamento del concorso è subordinato per legge all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 bis e 30 del D.lgs. 165/2001. Nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti con suddette procedure, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ASP Città di Siena.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso l'ASP "Città di Siena".

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nella sito internet aziendale www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica e non saranno seguite da altre forme di comunicazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è previsto il possesso da parte dei partecipanti "dell'uno e dell'altro sesso" dei seguenti requisiti:



- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono inoltre partecipare alla selezione ai sensi degli artt. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 25 del D. Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge n.97/2013:
 - i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- per i cittadini non italiani avere un 'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta che l''Azienda si riserva di accertare sottoponendo a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio;
- non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo e godere dei diritti civili e politici;
- non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non avere riportato condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

2. REQUISITI SPECIALI DI AMMISSIONE

Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore) rilasciato da un Istituto statale o riconosciuto dallo Stato conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione,gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro che, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/01.

I requisiti generali e speciali per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

In base ai requisiti generali e speciali dei candidati viene determinata l'ammissione o la motivata esclusione dei concorrenti.



L' ASP "Città di Siena" ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, a partire dal 28.02.2025 ed entro il 12.03.2025.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda a ASP "Città di Siena", per mezzo pec, predisposta esclusivamente secondo lo schema (allegato A) unito al presente Avviso, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla presente procedura: copia di un documento di identità personale in corso di validità;

La domanda dovrà essere trasmessa:

da casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'istante, all'indirizzo PEC <u>concorsi@pec.asp.siena.it</u> (verrà considerato l'orario di ricezione della domanda registrato dalla casella di posta indipendentemente dall'orario di invio da parte del candidato)

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 12.03.2025.

La PEC dovrà contenere nell' oggetto: "Candidatura Concorso Istruttori del D.LGS 165/2001".

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa ai sensi dell'articolo 39 del DPR 445/2000. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000.

L'ASP "Città di Siena", non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento delle domande di partecipazione dovuto ad eventuali disguidi - anche del sistema di posta elettronica certificata - o comunque imputabile a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità già in possesso da ASP "Città di Siena", pertanto tutti coloro i quali abbiano già presentato istanza di mobilità, se interessati, dovranno presentare nuova domanda esclusivamente con le modalità indicate nel presente Avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto al punto 1, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla



legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nella preselezione e/o nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è un portatore di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%. Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, che intendono essere esentati dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia scansionata dell'attestazione di equiparazione o della richiesta di equivalenza del titolo di studio qualora conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione. La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

4. <u>AMMISSIONE DEI CANDIDATI</u>

L' ASP "Città di Siena", dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine previsto del bando e secondo le modalità previste.

La verifica delle dichiarazioni rese, nonché del possesso dei requisiti, sarà effettuata al momento della eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o la eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall' ASP "Città di Siena" comportano l'esclusione dalla graduatoria.

L ASP "Città di Siena" procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' comunque facoltà di ASP "Città di Siena" disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi sarà reso noto agli interessati mediante avviso pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato".

La mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando di concorso costituisce causa di esclusione dal concorso.



L' ASP "Città di Siena" non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. TASSA DI CONCORSO

La domanda di concorso deve essere presentata previo versamento della "Tassa di Concorso" stabilita in € 10,00.

Il versamento della tassa di concorso potrà effettuarsi, ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Mille proroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online:

- 1. COLLEGARSI al sito internet aziendale www.asp.siena.it e cliccare sull'icona "PagoPA";
- 2. SELEZIONARE "Servizi senza registrazione";
- 3. SELEZIONARE "Pagamenti spontanei" "Servizi dell'Ente" "Rimborso tassa concorsuale";
- 4. COMPILARE i campi richiesti;
- 5. PROCEDERE con il pagamento seguendo le istruzioni del portale "PagoPA".

Il versamento della tassa deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando.

Non sono ammesse dichiarazioni o attestazioni tendenti a voler sanare eventuali irregolarità nel versamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione dalla presente procedura sono:

- Domanda allegata non completata;
- Assenza del documento o documento non valido;
- Parziale o mancato versamento della tassa di concorso;

7. PROVE CONCORSUALI

Il programma delle prove d'esame comprende una prova scritta ed una prova orale.

La prova scritta si terrà il giorno <u>20 marzo 2025</u>, il luogo e l'orario verranno comunicati unitamente all'elenco degli istanti ammessi.

Gli istanti potranno identificarsi con il numero di protocollo assegnato al momento della ricezione della domanda e, questo verrà trasmesso per mezzo pec direttamente all'istante.

Si precisa che questa sarà <u>l'unica comunicazione personale</u> che verrà trasmessa direttamente all'istante.



La prova orale verrà comunicata a seguito di pubblicazione dell'elenco degli istanti che hanno superato la prova scritta.

Ogni comunicazione verrà pubblicato **esclusivamente** sul sito internet aziendale <u>www.asp.siena.it</u> sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso"-"Assunzioni a tempo indeterminato".

Non sono previste altre forme di comunicazione.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di convocazione dei candidati a tutti gli effetti.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso.

Prova scritta

La prova scritta, svolta su PC, potrà consistere in domande a risposta multipla e/o sintetica nelle seguenti tematiche e/o in una simulazione o soluzione di casi a contenuto teorico-pratico su:

- Elementi di disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (con particolare riferimento al Comparto Funzioni Locali) e Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di contabilità economico patrimoniale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- Nozioni di controllo di gestione, contabilità analitica e sistema di budgeting;
- Gestione fatturazione attiva/passiva e incassi/pagamenti;
- Elementi in materia di trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni (D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.)), prevenzione della corruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.)), privacy (GDPR Regolamento UE 679/16 e ss.mm.ii.)), sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs.n. 81/2008)
- Legislazione in materia di riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). (LRT n. 43/2004)

Con la prova scritta la Commissione valuterà anche la conoscenza degli applicativi informatici di maggiore utilizzo.

Prova orale

La prova orale verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà valutate inoltre la conoscenza della lingua Inglese.

Il concorso sarà espletato da apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore di ASP "Città di Siena", composta di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente e due in qualità di Esperti,



assistiti da un Segretario. La Commissione potrà essere integrata con membri aggiunti per la verifica delle competenze previste.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni è riservato a ciascuno dei due sessi, salva motivata impossibilità di reperimento.

L' ASP "Città di Siena" si impegna a adottare speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali, per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'articolo 16, comma 1, della L. n. 68/1999.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova orale. Il superamento della prova orale, e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30.

Il punteggio finale da attribuire a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove d'esame.

L'esito delle prove concorsuali nonché ogni altra comunicazione inerente al concorso in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente mediante affissione all'Albo dell'Ente e pubblicazione sul sito internet aziendale www.asp.siena.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" – "Assunzioni a tempo indeterminato".

Tali forme di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge.

8. GRADUATORIA CONCORSUALE

A conclusione dei propri lavori la Commissione Giudicatrice formulerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale attribuito a ciascun candidato.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito rimane efficace per un biennio (e comunque per l'eventuale ed ulteriore periodo previsto) decorrente dalla data della sua pubblicazione all'Albo di ASP "Città di Siena" da intendersi effettuata con la pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria stessa a firma del Direttore di ASP "Città di Siena".

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura, oltre che del posto messo a concorso, dei ruoli funzionali che si venissero a rendere successivamente vacanti e/o disponibili, con riguardo alla medesima posizione professionale, nel periodo di operatività della graduatoria stessa.

Il candidato vincitore, nonché gli idonei nella graduatoria concorsuale non vantano diritto alcuno all'assunzione presso l'ASP Città di Siena che mantiene piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'attuare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

La graduatoria può, inoltre, essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e a tempo parziale.

9. PREFERENZE



Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i., nell'ordine, il candidato rientrante nelle seguenti categorie di preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3. dalla minore età.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati non saranno valutati.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato da assumere in base alla graduatoria formata dalla Commissione Esaminatrice viene invitato a presentarsi personalmente presso l'A.S.P. Città di Siena entro un termine prescritto nella predetta comunicazione, comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto di lavoro, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Nel caso in cui il candidato, entro 30 giorni, non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio non si dà luogo alla stipulazione del relativo contratto individuale o, se questo è già stato condizionatamente stipulato, il medesimo viene considerato risolto, a meno che il



vincitore non chieda ed ottenga, preventivamente, per giustificato e documentato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall' ASP "Città di Siena" caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il candidato da assumere sarà sottoposto a visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. n.81/2008.

Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova, previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro comparto "Funzioni Locali".

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'Area degli Istruttori, previsto dal vigente C.C.N.L per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, oltre la tredicesima mensilità, indennità di comparto per dodici mensilità. (tutto rapportato al tempo parziale). A questi emolumenti si dovrà aggiungere il trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto e dagli accordi collettivi decentrati.

A termini del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. (Regolamento Europeo n. 216/679), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui al Titolo II del decreto stesso, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al procedimento concorsuale saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente di ASP "Città di Siena", nel rispetto della citata normativa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a "A.S.P. Città di Siena" - Via Campansi, 18 (tel. 0577/1791001).

Il bando è consultabile sul sito Internet www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso".

Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 mediante ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE

F.TO Dr. Rocco Lerose

Firmato digitalmente da:
Lerose Rocco
Firmato digitalmente da:
Lerose Rocco
Firmato il 20/02/2025 14:03
Seriale Certificato: 4030140
Valido dal 22/11/2024 al 22/11/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
InfoCamere Gualified Electronic Signature CA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00388300527

U.O.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE Ospedale "Santa Maria alle Scotte" – Strada delle Scotte, 14 53100 SIENA Tel 0577/585536 - 5548 ao-siena@postacert.toscana.it

Invio tramite PEC

Protocollo n. 4305

Allegati n. 1

Siena, 25 Febbraio 2025

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE e REDAZIONE B.U.R.T.
Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Richiesta pubblicazione Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Nefrologia, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Trasmettiamo, in allegato, il bando relativo all'Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Nefrologia, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, per la pubblicazione sul BURT – parte terza.

Tale pubblicazione è richiesta ai sensi dell'art. 2 – comma 6 – del D.P.R. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN".

Con i migliori saluti,

F. TO IL DIRETTORE U.O.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE Dott.ssa Sara Arrigucci

Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar UOC Politiche e Gestione Risorse Umane Tel 0577/585536 Email: agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: NEFROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 196 del 21.02.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Nefrologia, da assegnare alla U.O.C. Nefrologia, Dialisi e Trapianto,** afferente al Dipartimento di Scienze Mediche, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

Si richiede una comprovata esperienza in tutti i settori specialistici nefrologici, con formazione adeguata ad un impiego immediato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA".

Il candidato dovrà accedere al sito <u>www.InPA.gov.it</u>, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC <u>ao-siena@postacert.toscana.it</u>, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- all'indirizzo PEC <u>ao-siena@postacert.toscana.it</u>: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; <u>la validità dell'invio è subordinata</u>

all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO - NEFROLOGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l'AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i <u>SERVIZI PRESTATI</u> inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.):
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i <u>TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI</u>, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le <u>PUBBLICAZIONI</u> devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al <u>CURRICULUM</u> devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;

- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le <u>DOCENZE</u>, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i <u>CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO</u> deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato <u>è tenuto</u> a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC aosiena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal

D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda <u>la situazione personale</u>: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

<u>La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante</u> pubblicazione di apposito avviso sul sito internet <u>www.ao-siena.toscana.it</u>, sezione —"Amministrazione <u>Trasparente" - "Bandi di concorso" — "Avvisi di mobilità volontaria", almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.</u>

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale sarà stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e

Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS <u>www.ao-siena.toscana.it.</u>, <u>sezione – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" – "Avvisi di mobilità volontaria"</u>

F.TO IL DIRETTORE GENERALE Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA (segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione da utilizzare solo per domande inviate via PEC)

> Al Direttore Generale Azienda ospedaliero-universitaria Senese Strada delle Scotte, n. 14 53100 Siena

Nefrolo	imentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: gia, da assegnare alla U.O.C. Nefrologia, Dialisi e Trapianto, come da Avviso pubblicato sul BURT ndel
	ne, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare o in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:
	Essere nato ail;
•	Di essere residente in Via
•	Di essere in possesso della cittadinanza; Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN
•	Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal ruolo ruolo area
•	Di essere inquadrato nel profilo di ruolo area
•	disciplina; Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità
Chiede	Che le dichiarazioni rese sono documentabili; che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
	recapiti telefonici
PEC Il sottos dichiara Il sottos la prese	

SCHEMA DI

Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Provincia di Via/Piazza CAP ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali: Titoli di carriera Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. nº 761/79, in presenza delle quali il punteggio de ve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali: Titoli di carriera Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Titoli di carriera Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare: Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Ente presso il quale il servizio è stato prestato; Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato); Qualifica rivestita; Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Qualifica rivestita; - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
- Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ecc.); - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro; Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelareecc.); N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere
ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Titoli accademici e di studio:
Per ogni titolo precisare:
Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso - la data di conseguimento
· la votazione riportata.
Ta votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

 $\frac{Curriculum\ formativo\ e\ professionale}{Inserire\ qui\ tirocini,\ contratti\ libero\ professionali,\ contratti\ di\ collaborazione\ coordinata\ e\ continuativa,\ altre$ attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;	
	di collaborazione, contratto libero-professionale, contratt
occasionale, altre attività);	,,,
- Qualifica rivestita;	
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;	
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.	
* *	
Per l'attività di docenza indicare:	
- Ente presso cui sono state effettuate;	
- Periodo, n. ore, oggetto	
Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:	
- Oggetto;	
- la data e il luogo di svolgimento;	
- l'Ente organizzatore;	
- l'eventuale esame finale;	
- crediti formativi attribuiti	
Situazione personale:	
Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti con	dizioni: rasidanza in uno dai comuni dalla provincia di
Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli	: presenza di familiari che pecessitino di assistenza con
riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)	, presenza di faminari che necessitino di assistenza con
iconosciniento di nandicap grave (legge 104/92)	
Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate son	no conformi agli originali in mio possesso e che quanto
dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati co	orrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di id	
of anega rotocopia frome reno di un vando documento di id	Citita.

FIRMA____

Luogo e data_____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

20 500	toscritto:
	CognomeNome
	Luogo di nascita
	Residente a
	Domiciliato a
	Telefono E-mail
	nsi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare atro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto e:
	Azienda o Ente di provenienza
	Profilo Professionale
	Ruolo Area e Disciplina
	Data di assunzione (a tempo indeterminato)
	Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)
	Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO
	Tipologia orario
	Titolo di Studio/specializzazione
	Titolo di Studio/specializzazione

) Idoneità alla mansione: SI	SI, con limitazioni
,	NO, permanente
NO, temporanea	NO, permanente
) Attività ex L. 266/91	
(attività di volontariato, protezione civile, etc)	
) Appartenenza a categorie protette: SI	(specificare
) Procedimenti penali in corso	
) Condanne penali riportate	
0) Godimento benefici art. 33 L. 104/92	
1)Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/	7/2000
componenti dei consigli comunali, provinciali, metropo	politani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)
2) Incarichi istituzionali (con aspettativa p	per funzioni pubbl. elettive)
3) Incarichi sindacali (con aspettativa/dista	acco sindacale)
A) C	and distance describe
· •	menti di inquadramento
N.B. : Tutti i campi devo	ono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.
	sitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati occedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione
(data)	(firma leggibile)
(allegare	copia documento di identità)

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3768 - Data adozione: 20/02/2025

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS - Annualità 2024 di cui al D.D. 14048 del 19/06/2024: modifiche al bando per riallineamento ai documenti di attuazione del CSR

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004079

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS", art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la delibera di GR n. 705 del 17/06/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14048 del 19/06/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 78 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024" ed in particolare l'Allegato A;

Vista la delibera di GR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che: - approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze"; - approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRHG01, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;

Visto il decreto del direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024 che approva il documento "Reg. (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad investimento. Approvazione del documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Valutata la necessità, a seguito dell'approvazione della Delibera n. 742/2024 e del Decreto Direttore Artea n. 2427/2024 che disciplinano i documenti di attuazione del Complemento di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027, di riallineare il Bando attuativo dell'intervento SRH06 - "Servizi di back office per l'AKIS" – Annualità 2024", allegato A al D.D. 14048/2024, con riferimento in particolare alla competenza di OP - Artea per le istruttorie delle domande di pagamento (SAL e Saldo) e alla somma complessiva erogabile a titolo di SAL che non potrà superare 1'85% del contributo concesso;

Ritenuto pertanto necessario sostituire nella tabella presente al paragrafo 7.2 "Principali fasi procedimentali" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi:

la dicitura della decima, dodicesima e tredicesima riga della tabella "Ufficio regionale responsabile del procedimento" con la dicitura "OP - Artea";

Ritenuto pertanto necessario sostituire nel paragrafo 9.4 "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi:

la dicitura "Ufficio regionale responsabile del procedimento" con la dicitura "OP - Artea" (n. 4 sostituzioni: al terzo, quarto, quinto e sesto capoverso);

Ritenuto pertanto necessario sostituire nel paragrafo 11.3 "Responsabile del procedimento" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi: la dicitura:

- "- per la predisposizione del bando, la verifica e istruttoria della domanda di sostegno e delle successive fasi fino alla domanda di pagamento: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole" con la dicitura:
- "- per la predisposizione del bando, la verifica e istruttoria della domanda di sostegno e assegnazione del contributo: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole";
- per l'attività istruttoria delle domande di pagamento (SAL e Saldo): ARTEA, attraverso il Dirigente incaricato o un suo delegato."

Ritenuto pertanto necessario sostituire al quarto capoverso del paragrafo 9.2 "Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 il seguente testo:

la dicitura: 90% con la dicitura: 85%

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di sostituire nella tabella presente al paragrafo 7.2 "Principali fasi procedimentali" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi:
- la dicitura della decima, dodicesima e tredicesima riga della tabella "Ufficio regionale responsabile del procedimento" con la dicitura "*OP Artea*";
- 2. di sostituire nel paragrafo 9.4 "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi:
- la dicitura "Ufficio regionale responsabile del procedimento" con la dicitura "OP Artea" (n. 4 sostituzioni: al terzo, quarto, quinto e sesto capoverso);
- 3. di sostituire nel paragrafo 11.3 "Responsabile del procedimento" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 i seguenti testi: la dicitura:
- "- per la predisposizione del bando, la verifica e istruttoria della domanda di sostegno e delle successive fasi fino alla domanda di pagamento: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole" con la dicitura:
- "- per la predisposizione del bando, la verifica e istruttoria della domanda di sostegno e assegnazione del contributo: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la

consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole";

- per l'attività istruttoria delle domande di pagamento (SAL e Saldo): ARTEA, attraverso il Dirigente incaricato o un suo delegato."
- 4. di sostituire al quarto capoverso del paragrafo 9.2 "Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)" del Bando SRH06, allegato A al decreto D.D. 14048/2024 il seguente testo:

la dicitura: "90%" con la dicitura: "85%";

5. Di trasmettere il presente decreto al Settore "Autorità di Gestione FEASR" e ad ARTEA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10196 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3772 - Data adozione: 25/02/2025

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale anno 2023 a soggetti del terzo settore approvato con D.D. 26076 del 30/12/2022: proroga scadenza dei termini per la presentazione della rendicontazione

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004357

IL DIRIGENTE

Vista la D. G. R. n. 1459 del 12/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale -Anno 2023";

Visto il D. D. 26076 del 30/12/2022 che approva uno specifico Avviso pubblico per la concessione di contributi a soggetti del Terzo settore in ambito sociale - anno 2023;

Stabilito che secondo quanto previsto dall'art.11 dell'Avviso sopra richiamato recante "Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione" la rendicontazione dei progetti approvati doveva essere presentata esclusivamente per via telematica utilizzando il formulario appositamente predisposto allo scopo, entro i 60 giorni successivi alla fine dell'attività e quindi entro le ore 23.59 del 1 marzo 2025;

Atteso che in questo periodo si sono verificati alcuni rallentamenti del sistema informatico che hanno determinato la necessità di procedere con implementazioni tecniche del formulario on line cosa che ha reso difficile, in alcuni momenti, l'accesso all'applicativo da parte degli utenti;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di garantire l'accesso al formulario a tutti i soggetti interessati, prorogare la scadenza del termine fissato per la presentazione della rendicontazione previsto dall'art. 11 sopra richiamato, al giorno 31 marzo 2025 alle ore 23,59;

Dato atto che l'avviso approvato con D. D. 26076/2022 è confermato per il resto in ogni sua parte;

Dato atto inoltre che la proroga del termine di presentazione della rendicontazione come previsto dal citato avviso non comporta aggravi al bilancio regionale;

DECRETA

- 1. di prorogare, per le motivazioni addotte in narrativa, al giorno 31 marzo 2025 ore 23,59 il termine per la presentazione della rendicontazione di cui all'avviso pubblico per la concessione a soggetti del Terzo settore di contributi in ambito sociale Anno 2023";
- 2. di dare atto che l'avviso approvato con D.D. 26076/2022 è confermato per il resto in ogni sua parte;
- 3. di dare atto che la proroga del termine di presentazione della rendicontazione prevista dal citato avviso non comporta aggravi al bilancio regionale;
- 4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3845 - Data adozione: 19/02/2025

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004008

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22 maggio 2009, n. 26 che disciplina le attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana;

Vista la l.r. n. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la DGR n. 1392 del 7/12/2022 - Programma regionale di sviluppo 2021-2025. Adozione;

Vista la deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

Vista la Delibera Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 che approva la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo":

Preso atto che il citato Progetto 29 della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025" prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 99 del 10/2/2025 "Legge regionale 26/2009 - Allocazione risorse nel quadro del Progetto Regionale n. 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo" Obiettivo n.3 "Promuovere il ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo"

Preso atto che la citata DGR 99/2025 alloca le risorse per la realizzazione dei "Progetti di diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente" in misura pari a complessivi euro 100.000,00 così ripartiti:

```
capitolo 12013 anno 2025 euro 75.000,00 - competenza pura — prenotazione n.2025329 capitolo 12013 anno 2026 euro 25.000,00 - competenza pura — prenotazione n.2025329
```

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata D.G.R. n. del 10/2/2025 per l'attivazione del progetto sopramenzionato è necessario provvedere alla pubblicazione di avviso pubblico;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione di:

- a) Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente" di cui al punto 2 dell'allegato a alla delibera di giunta n.99/2025 (Allegato A);
- b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
- c) Modello di Budget (Allegato C);
- d) Piano di monitoraggio (Allegato D)

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato il termine di scadenza di presentazione delle proposte progettuali da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale fissato al 30° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Richiamato il D.lgs nr. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008";

Vista la Legge Regionale 24/12/2024, n. 60 (Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

Valutato che i contributi concessi con il decreto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato alla luce di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (Comunicazione UE ADS 2016);

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

DECRETA

- 1. di approvare:
 - a) Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente" di cui al punto 2 dell'allegato a alla delibera di giunta n.99/2025 (Allegato A);
 - b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
 - c) Modello di Budget (Allegato C);
 - d) Piano di monitoraggio (Allegato D)
- 2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche d' impegno :
 - a) Euro 75.000,00 cap. 12013, competenza pura, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025, riducendo contestualmente la prenotazione di impegno generica n. 2025329 assunta con DGR 99/2025;
 - b) Euro 25.000,00 cap. 12013, competenza pura, a valere sul Bilancio Finanziario

Gestionale 2025-2027, annualità 2026, riducendo contestualmente la prenotazione di impegno generica n. 2025329 assunta con DGR 99/2025;

3. di fissare al 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso (Allegato A), del Formulario (Allegato B), Modello di Budget (Allegato C), del Piano di monitoraggio (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Dirigente

Allegati n. 4

A Avviso

3bdd482e5ce8e10551e53e9e8cd9797c17bdb45eaffac38556f377633eb778df

B Formulario

19f55b4d68b58748abc64ac467f5ad05f00f8bcb3ca5db1191aa401d05e68bcc

C Budget

8b76d9138306d018dd5aee9fa48dc03c2223ac5ee5f654f29ff96c3ba2aa9af2

D Piano di Monitoraggio

29b50e98df28eca58d1ade19be077f1c6200d3aafea9db8049297b81bb021ec7

LEGGE REGIONALE 26/2009.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TOSCANA E DI APPROFONDIMENTO E ANALISI FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 99/2025

Sommario

PKEMESSA	2
TERMINI DI RIFERIMENTO	.2
A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	3
B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	.4
C. DURATA	
D. PARTENARIATO	
E. ASPETTI FINANZIARI	
F. CRITERI DI VALUTAZIONE	.6
G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA	.6
H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI	.6
I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	7
J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONAL	

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" – Capo V "Interventi a favore dei Toscani nel mondo"
- Legge regionale n. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";
- Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;
- Delibera Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 che approva la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 che prevede il Progetto Regionale 29 "Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo";
- Legge Regionale 24/12/2024, n. 60 (Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027);
- Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Preso atto che il citato Progetto 29 della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025" prevede tra i suoi obiettivi la valorizzazione del ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo, come soggetti in grado di promuovere la Toscana all'estero sul piano culturale ed economico;

Il bando prevede l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti relativi a due assi tematici per i quali si definiscono i seguenti termini di riferimento:

ASSE 1 : DIFFUSIONE DELLA CULTURA TOSCANA PRESSO LE COMUNITA' DI CORREGIONALI ALL'ESTERO E			
Obiettivo	Valorizzare e promuovere il rapporto con la comunità dei TNM attraverso la diffusione della storia e della cultura toscana.		
Tipologia di attività	a) Realizzazione di eventi culturali avente ad oggetto la storia e la cultura della Toscana; b) Attività di divulgazione e informazione sulle opportunità legate al turismo delle radici. c) Attività di divulgazione e conoscenza del fenomeno dell'emigrazione toscana, passata e presente.		
Risultati attesi	 Diffondere la storia e la cultura della Toscana all' estero con la collaborazione delle nostre comunità di corregionali all' estero e di istituzioni a carattere nazionale come IIC, Comites; Rafforzare il coinvolgimento dei nostri corregionali all' estero e delle nostre associazioni nella promozione della Toscana; Diffondere la conoscenza dell'emigrazione Toscana in Toscana ed all' estero. 		
Durata	La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana.		
Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere	Comprovata esperienza in materia di migrazione e associazionismo dei migranti e progettazione socio culturale Conoscenza della realtà dell'associazionismo dei migranti toscani all'estero		

- Conoscere i nostri corregionali all' estero, in particolare nelle principali capitali europee e individuare modalità di partecipazione specifiche - Definire, attraverso azioni pilota, un approccio attento alle esigenze dei nuovi migranti Tipologia di al Analisi quali-quantitativa degli attuali flussi migratori dei corregionali verso l'este degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione co altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno bi Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento - Servizi di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana.	Obiettivo	- Approfondire la conoscenza del fenomeno della nuova migrazione
- Definire, attraverso azioni pilota, un approccio attento alle esigenze dei nuovi migranti a) Analisi quali-quantitativa degli attuali flussi migratori dei corregionali verso l'este degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione co altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La funda del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La funda del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente mot		
migranti a) Analisi quali-quantitativa degli attuali flussi migratori dei corregionali verso l'este degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione co altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La furata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La furata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguata		europee e individuare modalità di partecipazione specifiche
Tipologia di attività a) Analisi quali-quantitativa degli attuali flussi migratori dei corregionali verso l'este degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione co altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		- Definire, attraverso azioni pilota, un approccio attento alle esigenze dei nuovi
degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione co altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del		migranti
altre componenti regionali e delle esigenze dei protagonisti del fenomeno b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzazion nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expate con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.	Tipologia di	
b) Individuazione, anche tramite canali social, di figure di riferimento della nuova m toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.	attività	degli strumenti di raccordo e scambio utilizzati, delle modalità di integrazione con
toscana che possono, per il ruolo che svolgono e le attività che realizzano nel pae cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
cui vivono, rappresentare un punto di contatto per la Regione Toscana e per la realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppo all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
realizzazione di iniziative rivolte agli espatriati c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Losggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		, ,,
c) Azioni delineate in relazione ai diversi momenti dell'esperienza degli expat: Partenza - Attività di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppo all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
Partenza Attività di orientamento Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro Servizi di orientamento al rientro in Italia Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La gegetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa dei fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Attività di orientamento - Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la la nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		,
- Servizi di orientamento in ambiti specifici (abitazione/sistema scolastico) Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
Periodo di permanenza - Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Azioni di supporto all'estero riguardanti il welfare - Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Corsi di lingua nuovi arrivati/mantenimento lingua italiana - Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		·
- Sviluppare connessioni con imprese italiane sui territori esteri - Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la la sorgetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Interazioni con gli expat e con i discendenti degli emigrati per promuovere azioni attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		i i
attrazione degli investimenti dai territori di residenza verso i territori di origine - Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Mantenere relazioni stabili con la nuova emigrazione Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
Rientro - Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Servizi di orientamento al rientro in Italia - Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppo all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la superiore del le legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
- Matching tra esigenze delle imprese italiane e professionalità cresciute e sviluppa all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
all'estero - Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la progetto nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
- Azioni finalizzate all'attrazione dei talenti Risultati attesi Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del la nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
rappresentano la nuova mobilità Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
Durata La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del del capofila e del capofila	Risultati attesi	Coinvolgimento nelle attività a favore dei Toscani nel mondo dei corregionali all' estero che
adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del autori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		rappresentano la nuova mobilità
adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana. Competenze specifiche del capofila e del autori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		
Competenze specifiche del capofila e del soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.	Durata	La durata del progetto non può essere superiore a 12 mesi salvo eventuali proroghe
specifiche del capofila e del fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui intenderanno svolgere le loro attività.		adeguatamente motivate ed approvate da Regione Toscana.
capofila e del intenderanno svolgere le loro attività.		I soggetti attuatori del bando dovranno dimostrare di avere una conoscenza pregressa del
·	specifiche del	fenomeno della nuova mobilità e delle legislazioni e delle caratteristiche dei paesi in cui
partenariato da	•	intenderanno svolgere le loro attività.
	•	
coinvolgere	coinvolgere	

Contributo regionale: Le risorse complessive a disposizione per entrambi gli assi di questo bando sono pari a complessivi 100.000,00 euro. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere inferiore a € 10.000,00 e non può superare la somma di € 20.000,00 per singolo progetto.

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- 1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera h) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:
- a) Possono essere beneficiari: Soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017, Enti Locali, Università, altri enti pubblici.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- copia conforme dello Statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;
- curriculum delle attività, svolte da almeno tre anni;

- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso nei confronti della Regione Toscana.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

b) Il progetto deve essere presentato in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando (allegato B) che viene pubblicato sul BURT. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo: https://www.regione.toscana.it/progetti-culturali-per-toscani-nel-mondo

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal partner in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.

- e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.
- f) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere inferiore a € 10.000,00 e non può superare la somma di € 20.000,00 per singolo progetto.
- g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.
- h) La Giunta regionale effettua il monitoraggio *in itinere* ed *ex-post* dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget*) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

- 3. I formulari sono disponibili sul sito web della Regione Toscana al seguente indirizzo: https://www.regione.toscana.it/progetti-culturali-per-toscani-nel-mondo
- 4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it e sottoscritti in modalità digitale. In mancanza di questo dispositivo potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.
- 5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti "Progetto per la diffusione della cultura toscana e di approfondimento e analisi fenomeno migratorio toscano del passato e del presente"
- 6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.
- 7. Regione Toscana si riserva:
 - di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
 - di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.
- 8. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).
- 9. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato entro il **trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).
- 10. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.
- 11. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.
- 12. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438 2903/4996

C. DURATA

13. I progetti hanno una durata massima di 12 mesi, salvo proroghe.

D. PARTENARIATO

14. La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali non è obbligatoria ma auspicata e deve essere formalizzata per scritto, specificando gli apporti previsti.

E. ASPETTI FINANZIARI

- 15. Le risorse stanziate dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a Euro 100.000,00.
- 16. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.
- 17. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
- Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed

in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

- 18. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.
- 19. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.
- 20. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.
- 21. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.
- 22. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere inferiore a € 10.000,00 e non può superare la somma di € 20.000,00 per singolo progetto.
- 23. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 27.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

24. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 6 parametri per l'attribuzione totale di massimo 50 punti.

n.	Criterio	Punteggio
1	Chiarezza, completezza e dettaglio nell'individuazione e definizione degli obiettivi, delle attività del progetto e dei risultati attesi.	Massimo 15
2	Grado di rispondenza del progetto in riferimento ai temi specifici del bando	Massimo 5
3	Chiarezza nella presentazione del Piano finanziario e coerenza in termini di fattibilità delle attività.	Massimo 10
4	Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso	Massimo 10
5	Sistemi di monitoraggio e valutazione	Massimo 5
6	Livello di articolazione dell'attività di disseminazione e comunicazione delle attività e dei risultati del progetto	Massimo 5
	Punteggio totale massimo	50

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

25. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e, successivamente, li valuta.

- 26. L'ufficio competente può, in sede di valutazione, modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.
- 27. Al termine della valutazione, la Direzione Competitività territoriale ed autorità di gestione Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti predispone la graduatoria e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale approvata con atto del dirigente competente entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.
- 28. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato e, eventualmente, attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 29. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale l'80% del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante 20% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.
- 30. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.
- 31. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.
- 32. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.
- 33. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. La documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività dovrà essere accompagnata da una relazione di un ente certificatore che attesti la regolarità delle spese effettuate. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019.

34. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

35. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati

personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

AII.B

REGIONE TOSCANA

Direzione della competitività e autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti

Legge Regionale 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"

FORMULARIO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTI APPROFONDIMENTO E ANALISI DEL FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE" DI CUI AL PUNTO 2 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1015/2023

(La compilazione del formulario e del budget è obbligatoria in ogni sua parte)

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

1. Titolo del progetto - max. 15 parole 2. Luogo di realizzazione del progetto (distretto, città, regione, Stato) 3. Soggetto proponente 4. Durata del progetto - max 12 mesi: 5. Breve descrizione del progetto - max. 1 pagina

6. Descrizione dello scenario –	max. 2 pagine				
7. Analisi dei problemi – max. 1	pagina				
8. Beneficiari ed altre parti inte	eressate				
8.a. Descrizione dei beneficiari	8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina				
8.b. Descrizione del coinvolgi progetto – max. 1 pagina	mento dei beneficiari e delle	e altre parti interessate nel			
A. STRATEGIA D'INTERVENTO					
9. Obiettivo/i generale/i, indic	atori di valutazione e fonti di v	erifica			
Obiettivo/i	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica			
1.					
2.					
3.					

10. Obiettivo specifico	(per contribuire a	al raggiungimento	dell'obiettivo/i	generale/i di	i cui al	punto
9), indicatori di valutaz	ione e fonti di v	erifica/				

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

11. Risultati attesi (il prodotto delle attività previste), indicatori di valutazione e fonti di verifica

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		

12. Attività (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)

12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei partner.

ATTIVITÀ 1

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso nº:			
Attività N°:	Mezzi:		Soggetto attuatore:
Descrizione deti	agliata dell'attività indic	ando anche i passaggi essenziali per la	a sua realizzazione:

			•	
ΛТ	TΙV	/T7	ГΛ	า

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°:			
Attività N°:	Mezzi:	Soggetto attuatore:	
Descrizione dett	tagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la	sua realizzazione:	

ATTIVITÀ 3

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°:				
Attività N°:	Mezzi:	Soggetto attuatore:		
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:				

12.b. Cronogramma delle attività

Anno								
			MES	SI				
Attività	n	n+1						
1.								
2.								

13. Analisi dei rischi - max. ½ pagina

C. SOSTENIBILITÀ (N.B. : NON COMPILARE PER QUESTO BANDO)

14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale

14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	•
3) socio-culturale	
4) ambientale	

14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – \max . V_2 pagina

D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA

15. Soggetto proponente

15.a. Dati identificativi

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione (solo per soggetti privati)	

Codice Fiscale/Partita IVA
Coordinate bancarie Banca/IBAN GIRO CONTO BANCA D'ITALIA PER ENTI PUBBLCI
Nome del Referente del Progetto
Ruolo ricoperto dal referente all'interno dell'organizzazione
Telefono/fax/e-mail, domicilio elettronico del Referente del Progetto

15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto

- 15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione max. ½ pagina
- 15.b.ii Settori e Paesi d'intervento max. ½ pagina
- 15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali max. 1 pagina
- 15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto max. 1 pagina
- 15.b.v Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

16. I partner dell'iniziativa

16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa – max. 1 pagina

16.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento	

	Partner 1
nell'implementazione del progetto	
Timbro	

17. Descrizione e funzionamento del partenariato

17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività
Metodologia di lavoro
Previsione di incontri periodici tra i partner
Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner

E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – \max . $\frac{1}{2}$ pagina

F. PIANO FINANZIARIO

19. Costo totale del progetto

20. Budget (v. Allegato C)			

20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana

20.b. Altre fonti di finanziamento

Proponente

Nome ente finanziatore	Azione	Importo		
Nome ente finanziatore		Contanti	Valorizzazioni	
1.				
2.				

20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti

Anno	

Altri Partner	
Partner x	
Partner y	
Regione Toscana	
Contributo RT	
Altri finanziatori	
Finanziatore x	

TOTALE

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO

- Budget per voci di spesa e budget per attività (Allegato C).
- N..... letter.... di partecipazione de... partner

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare :

• Copia conforme dello statuto vigente nel quale siano esplicitate le attività relative alla migrazione e alla valorizzazione del ruolo delle comunità dei corregionali all'estero;

- curriculum delle attività, svolte da almeno tre anni
- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente

DOCUMENTI DA ALLEGARE FACOLTATIVAMENTE AL FORMULARIO

• Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

Data			

Qualifica, Firma e Timbro Soggetto Proponente

ALLEGATO C: BUDGET

BUDGET DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ

SPESE PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO*	PROPO	NENTE	PARTNE	R LOCALI	PART	TNER	REGIONE	ALTRI FINA	ANZIATORI	TOTALE			
	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Generale	
ATTIVITÀ 1													
I.1 Risorse umane €													
2 Viaggi €													
.3 Apparecchiature e													
orniture € I.4 Altri costi €													
TOTALE ATTIVITÀ 1 €													
ATTIVITÀ 2													
2.1 Risorse umane €	1		1		1				1		1		
2.2 Viaggi €													
3 Annarecchiature e													
forniture €													
2.4 Altri costi €													
TOTALE ATTIVITÀ 2 €													
ε													
ε													
TOTALE €													
Spese generali di													
coordinamento e													
amministrative (max 6%													
lel totale) €													
Spese per informazione e													
documentazione (max 5%									1				
lel totale) €									1				
TOTALE													
GENERALE €													

*** il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere inferiore a euro 10.000, ne' superare la somma di Euro 20.000,00.

ALLEGATO D

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della competitività e autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti

PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI "PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TOSCANA E DI APPROFONDIMENTO E ANALISI FENOMENO MIGRATORIO TOSCANO DEL PASSATO E DEL PRESENTE ""

Titolo progetto:

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Soggetto proponente	
Referente del Progetto	Nome e Cognome:
	Tel:
	e-mail:
Partner (indicare tutti i partner del progetto)	

1. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ¹

	Semestre 1					Semestre 2																		
Attività	M1	M2	М3	M4	М5	М6	M7	M8	М9	M10	M11	M12												

1

Si prega di riportare il cronogramma inserito al punto 15. del formulario di presentazione del progetto.

										ΑI	LEG	ATO D

2. PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO²

RISULTATI ATTESI	IOV QL	IOV a 6 mesi	IOV a 12 mesi	IOV a 18 mesi
R1)				
R2)				
R3)				

Completare il Piano Operativo di Monitoraggio, riportando per ogni risultato atteso (1º colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili solo al termine del progetto (2º colonna della tabella, così come riportati al punto 14. del formulario di presentazione del progetto), gli IOV verificabili a 6 mesi (3º colonna della tabella), gli IOV verificabili a 12 mesi (4º colonna della tabella), gli IOV verificabili a 18 mesi (5º colonna della tabella). Si segnala che gli IOV a 18 mesi dovranno essere indicati solo se il progetto ha una durata pari a 24 mesi. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili, osservabili empiricamente, e verificabili a costi accettabili. Pertanto per ogni IOV si prega di segnalare, laddove possibile, i valori di rilevazione della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica.

3



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Direttore Albino CAPORALE

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a $\,$ verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3882 - Data adozione: 27/02/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" - approvato con decreto dirigenziale n.28500 del 24/12/2024. Proroga scadenza presentazione istanze.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004540

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale del 12 dicembre 2017, n.71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e in particolare l'art. 4 ter; Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023, e la relativa Nota di aggiornamento, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, e in particolare il Progetto Regionale 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo";

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti; Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 che prende atto della decisione di cui al precedente capoverso; Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022, che approva la versione definitiva della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 20 febbraio 2023, che approva il piano di lavoro della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) e individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche, con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 25 marzo 2024 che approva la versione n. 3 del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027; Vista la delibera della Giunta regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione 2.0 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 5.000.000,00;

Visto il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2022; Richiamati:

- il principio orizzontale DNSH "Do No Significant Harm", di cui all'art 9 del Reg. (UE) 1060/2021, che prevede che gli interventi di piani e programmi nazionali e regionali non arrechino danni significativi all'ambiente, risultando così coerenti con quanto previsto dal Green Deal europeo;

- il documento "Valutazione della conformità al principio DNSH" che accompagna il Programma regionale PR FESR 2021-2027 e costituisce la base a cui riferirsi durante l'intero periodo di programmazione, al fine di garantire che gli interventi sostenuti non abbiano effetti negativi sull'ambiente:
- l'Art. 73(2) lett. j del Reg. (UE) n. 1060/2021), relativo al principio di "Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture" (climate proofing), dando atto che l'Azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027 non finanzia infrastrutture;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1355 del 18 novembre 2024 che:

- approva gli indirizzi e i criteri, di cui all'Allegato A, per l'attivazione dell'intervento "Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico";
- dà mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive all'adozione degli atti necessari all'approvazione del Bando per il finanziamento dell'intervento "Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema. B. Aggregazione sistema regionale dell'offerta azioni di trasferimento tecnologico" (Allegato A alla stessa delibera);
- riserva di assegnare eventualmente le risorse residue previste dal Piano finanziario del PR FESR 2021-2027, quando saranno rese disponibili, per incrementare la dotazione finanziaria dell'intervento;
- dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento pari a complessivi **Euro 1.681.540,00** è garantita dalle risorse disponibili sul bilancio di previsione finanziario annualità 2025-2026 secondo il seguente dettaglio:
- a) dà atto che le risorse da destinare al suddetto del Bando con vincolo di destinazione e di cofinanziamento regionale, potranno essere oggetto di variazione di Bilancio a cura del Settore per riprogrammare gli importi sulle annualità 2025-2028, secondo l'avanzamento procedura- le dell'Azione sopra descritta;
- b) per la gestione del suddetto Bando, secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, individua Sviluppo Toscana SpA quale Organismo Intermedio, precisando che tale attività è ricompresa tra quelle affidate a Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 497 del 22/04/2024, e che tale attività, da avviare nel 2024, era già contemplata nell'Elenco delle attività 2023/2025 da affidare alla stessa Società appro- vato con delibera della Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 e nel Piano di Attività, ap- provato con Delibera della Giunta regionale n. 1283 del 6/11/2023 (codice commessa B-06- 2023-57);
- c) dà atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Ritenuto di articolare l'intervento "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" in due fasi:

fase 1) selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico", oggetto dell'Avviso di cui al presente atto;

fase 2) : presentazione domanda di contributo da parte dell'Aggregazione risultata ammissibile a finanziamento:

Dato atto che il Piano finanziario del PR FESR 2021-2027 e del relativo DAR, all'interno della azione 1.1.6 prevede complessivamente 5.000.000,00 euro, di cui 660.000,00 euro destinati ai soggetti gestori dei Distretti Tecnologici di cui alla delibera G.R. n. 832 del 15/07/2024, e 4.340.000 euro per la concessione del contributo di cui al punto precedente – fase 2);

Ritenuto altresì opportuno assegnare al presente intervento le residue risorse disponibili del PF relative all'annualità 2024 (al netto della quota di flessibilità) per le quali è stata proposta variazione di bilancio, quando saranno rese disponibili, in coerenza con le previsione programmatiche e finanziarie del PR FESR 2021-2027;

Considerato che le risorse dell'intervento in oggetto, vincolate e di cofinanziamento regionale, potranno essere oggetto di variazione di Bilancio per riprogrammare gli importi sulle annualità 2025-2028, secondo l'avanzamento procedurale dell'Azione sopra descritta;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso per la presentazione di manifestazione di interes se per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" (Fase 1), di cui all'allegato A), nonché all'approvazione dei moduli "Manifestazione di interesse", di cui all'Allegato B), e Adesione alla Manifestazione di interesse, di cui all'allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto della delibera della Giunta regionale n. 721 del 17/06/2024, recante l'aggiornamento delle attività da assegnare a Sviluppo Toscana 4.340.000 euro nel triennio 2024-2026 e il valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale (L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c), nonché della delibera della Giunta regionale n. 1263 del 04/11/2024 che approva il secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e della successiva delibera di Giunta regionale n. 1264 del 04/11/2024, con la quale si approvano gli indirizzi per l'attività 2025 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, lett. b) e c) della L.R. 28/2008;

Considerato che i suddetti elenchi prevedono l'attività di assistenza tecnica per la gestione dei bandi PR FESR 2021-2027: B06-2023-57 / Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" (Punto 1, Att. n.13 per l'anno 2024; Punto 1, Att. n.12 per l'anno 2025 e Punto 1, Att. n.7 per l'anno 2026);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1412 del 18/11/2024 avente ad oggetto: Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2024-2026, sul piano di attività 2024 con proiezione al 2025 -2026, sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2024-2026, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2023 (L.r. 28/2008) e del Tariffario applicato dalla società per l'annualità 2025. (allegato c): Piano delle attività annuale 2024 e proiezione triennale 2025-2026 Punto 1 - POR FESR 2014-2020 E PR FESR 2021-2027);Dato atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione dell'azione B06-2023-57 / PR FESR 21-27: Azione 1.1.6, sono quantificate in Euro 125.600,20 per l'annualità 2024, Euro 49.684,48 per l'annualità 2025 ed Euro 52.504,26 per l'annualità 2026, per un totale di euro 227.788,94 come risulta dalle schede di attività sottoscritte dal RdA e inviate all'Autorità di Gestione in data 9 luglio 2024 (Prot. n. 0388742);

Visto il decreto dirigenziale numero 28800 del 06/12/2024 avente ad oggetto: PR FESR 2021 - 2027. Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema". Approvazione degli impegni di spesa in favore di Sviluppo Toscana s.p.A per attività di assistenza tecnica;

Visto il Decreto dirigenziale n. 28500 del 24/12/2024 avente ad oggetto: - PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico";

Preso atto che le domande per l'Avviso di manifestazione di interesse secondo quanto approvato nell'Allegato A del suddetto Decreto dirigenziale, dovranno essere presentate dai soggetti proponenti compilando la modulistica, scaricabile in formato pdf editabile, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: <a href="mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(linksends e-mailto:asa-regimidiaiuto:asa

Vista la richiesta di proroga dei termini della scadenza di presentazione dell'Avviso "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico", con nota mail del 14/02/2025, inviata all'Assessore all'Economia, attività produttive, politiche del credito e turismo da parte delle seguenti associazioni di categoria: CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, Confindustria Toscana, Confcommercio Toscana, Confesercenti Toscana;

Vista la richiesta da parte dell'Assessore all'Economia, attività produttive, politiche del credito e turismo inviata con nota mail del 26/02/2025, al Direttore Responsabile del procedimento di aderire alla richiesta di proroga pervenuta dalle Associazioni di categoria sopra menzionate;

Ritenuto di dare seguito alla richiesta di prorogare i termini di presentazione manifestazione di interesse per favorire la più ampia partecipazione e comunque per un periodo non superiore a 30 gg, tenuto conto della necessità di accelerare le procedure di attuazione del PR (di cui alla delibera GR n.1432 del 02/12/2024 PR FESR 2021-2027. Indirizzi attuativi per l'accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027) e pertanto il termine per la presentazione della modulistica, scaricabile in formato pdf editabile, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: asaregimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(link sends e-mail) a valere sul bando - PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1, è prorogato al 14/04/2025 alle ore 15.00;

Dato atto che il presente atto verrà trasmesso a Sviluppo Toscana SpA per gli adempimenti conseguenti di adeguamento informazione sulle pagine dedicate ai bandi nonché all'Autorità di gestione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1 <u>di prorogare al 14/04/2025</u> **alle ore 15.00** il termine per la presentazione della modulistica, scaricabile in formato pdf editabile, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: <u>asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it(link sends e-mail)</u> a valere sul bando - PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" - approvato con decreto dirigenziale n.28500 del 24/12/2024;

2 di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027.

Il Direttore



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3985 - Data adozione: 28/02/2025

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 2022 DGR n. 1478/2024 - D.D. 27793/2024 n. 28596/2024, n. 240/2025 e n. 1158/2025 - Misura 14 "Benessere degli animali " Approvazione modifica bando che aumenta le risorse stanziate, in attuazione del piano finanziario della versione 16 del PSR .

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004780 PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- -Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 5 agosto 2024 n. 948 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 14.1 del PSR per notifica alla Ce – seconda modifica annualità 2024";

VISTA la Decisione di Esecuzione n. 6111 del 26 agosto 2024, con la quale la Commissione europea approva la versione 15 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana:

Vista la delibera di Giunta regionale del 9 settembre 2024 n. 1006 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d'atto della versione 15 del PSR approvata dalla Commissione europea.";

Vista la delibera di Giunta regionale del 4 novembre 2024 n. 1246 "Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana –Misura 14 "Benessere degli animali" annualità di impegno 2025.";

Vista inoltre la Delibera di Giunta regionale. del 9 dicembre 2024 n. 1478 "Reg. UE 1305/2013 – DGR. n. 1246/2024 – Aggiornamento disposizioni per l'attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana – Misura 14 "Benessere degli animali" annualità di impegno 2025." che, per le motivazioni espresse in narrativa della stessa delibera, ha aggiornato le disposizioni attuative della Misura 14 benessere animale;

Visto il decreto n. 27793 del 16 dicembre 2024 "Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022 Misura 14 "Benessere degli animali" Bando annualità d'impegno 2025" che approva il bando sulla misura in oggetto per l'annualità di impegno anno 2025 come modificato con i successivi decreti n. 28596 del 24.12.2024, n.240 del 9.01.2025 e n. 1158 del 22.01.2025;

Vista la Decisione di esecuzione C(2024) 9257 final del 18 dicembre 2024 con la quale la Commissione europea approva la versione 16 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana (Allegato B al presente atto);

Vista la delibera di Giunta regionale del 20.01.2025 n 23 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d'atto della versione 16 del PSR approvata dalla Commissione europea";

Considerato che la succitata Delibera da mandato al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" di incrementare di euro 2.417.000,00 la dotazione del bando annualità 2025 della Misura 14 "Benessere degli animali", approvato per euro 800.000,00 - con decreto dirigenziale n. 27793 del 16 dicembre 2024 e ss.mm.ii., portandola a euro 3.217.000,00;

Ritenuto pertanto necessario, in ottemperanza alla suddetta deliberazione, precedere alla modifica del bando della Misura 14 "Benessere degli animali", di cui all'allegato A al d.d. 27793 del 16 dicembre 2024 e successive modifiche con i decreti n. n. 28596 del 24.12.2024, n.240 del 9.01.2025 e n. 1158 del 22.01.2025, sostituendo il paragrafo 7. Definizione del quadro finanziario e disposizioni generali, con il seguente:

"Le risorse stanziate per l'annualità 2025 sono pari a euro 3.217.000,00, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 23 del 20 gennaio 2025 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d'atto della versione 16 del PSR approvata dalla Commissione europea" e potranno essere ulteriormente incrementate con atti successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022, come disposto dalla Delibera di Giunta regionale del 9 dicembre 2024 n 1478";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica del bando della Misura 14 "Benessere degli animali", di cui all'allegato A al d.d. 27793 del 16 dicembre 2024 e successive modifiche con i decreti n. n. 28596 del 24.12.2024, n.240 del 9.01.2025 e n. 1158 del 22.01.2025, sostituendo il paragrafo 7. Definizione del quadro finanziario e disposizioni generali, con il seguente:

"Le risorse stanziate per l'annualità 2025 sono pari a euro 3.217.000,00, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 23 del 20 gennaio 2025 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d'atto della versione 16 del PSR approvata dalla Commissione europea" e potranno essere ulteriormente incrementate con atti

successivi, nel caso in cui siano accertate ulteriori risorse disponibili (economie) nel corso delle operazioni di controllo delle domande di pagamento dei saldi di tutti i bandi e chiusura del PSR 2014-2022, come disposto dalla Delibera di Giunta regionale del 9 dicembre 2024 n 1478";

2) di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione bando della misura 14 "Benessere degli animali" annualità 2025 è pari a euro 3.217.000,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3987 - Data adozione: 28/02/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2015, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Investimenti – annualità 2024". Modifiche allo schema del "Progetto di investimento e/o Piano aziendale".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004827 PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C (2024)6849 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, versione 3.2;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1437 del 2 dicembre 2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" di cui agli articoli 73 e 74 del Reg. Ue n. 2115/2021;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che:

- approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze";
- approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRD01, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;
- dà mandato all'organismo pagatore ARTEA di approvare le disposizioni comuni collegate alla fase del pagamento in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate con la deliberazione in questione;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29 luglio 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023 – 2027 Misure ad investimento – Approvazione del Documento – Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 20/01/2025 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Investimenti – annualità 2024";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1442 del 24/01/2025 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" – Investimenti – annualità 2024 e dello schema del "Progetto di investimento e/o Piano aziendale" ed in particolare l'Allegato A (bando) e B (progetto di investimento e/o piano aziendale) che costituiscono parte integrante del presente atto;

Richiamati, in particolare i seguenti punti dell'Allegato B, che costituiscono parte integrante del D. D. n. 1442/2025:

- 2.A.7 "Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili" della sezione "2. Progetto";
- 3.1 "Cantierabilità degli investimenti" e 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi";
- 7 "Firma";

Considerato che al paragrafo "Interventi finanziabili" - punto A.7 dell'Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D n. 1442/2025 è previsto che il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che sono destinati solo all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità dell'installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale e che il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta nella relazione tecnica che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo "Ambiti e settori di intervento" a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola;

Considerato che l'inserimento di alcuni elementi sopra richiamati al punto 2.A.7 "Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili" della sezione "2. Progetto", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, aiuterebbero nella compilazione dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale";

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte, inserire in calce al punto 2.A.7 "Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili" della sezione "2. Progetto" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale" di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la seguente dicitura "il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che sono destinati esclusivamente all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità dell'installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale, nei termini e nei modi definiti dal bando. Il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta in una relazione tecnica, da allegare al presente documento, che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo "Ambiti e settori di intervento" a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola";

Considerato che nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, è definito sia cosa è richiesto al momento della presentazione della domanda di sostegno ai fini della dimostrazione della cantierabilità degli investimenti sia da quando decorrono le spese e l'inizio

delle attività oggetto del progetto presentato con la domanda di sostegno;

Considerato che il punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, fa riferimento a quanto previsto per la cantierabilità nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025 e la presenza di questo riferimento nel titolo renderebbe più chiaro il collegamento con le disposizioni contenute nel bando;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, inserire al termine della dicitura del punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la seguente dicitura "di cui al paragrafo cantierabilità";

Considerato che l'inserimento di una specifica collegata al punto 3.1 "Cantierabilità degli investimenti" e al punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, con cui si sottolinea che l'ammissibilità delle spese e l'inizio delle attività devono avere inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno, concorre a mettere in evidenza un adempimento importante ai fini dell'ammissibilità delle singole voci che compongono il progetto presentato con la domanda di sostegno;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, inserire in calce al punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025 la seguente dicitura "N.B l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda";

Considerato che al punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" dedicato alla SCIA, per mero errore materiale riporta la dicitura "data di comunicazione inizio lavori" e alla luce delle disposizioni sopra riportate collegate all'inizio dei lavori potrebbe generare confusione in fase di compilazione dello schema;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, togliere dal punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" – sezione dedicata alla SCIA della sezione 3 "Titoli autorizzativi" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, la dicitura "data di comunicazione inizio lavori";

Considerato che nella sezione 7. "Firma" dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, è stata prevista la firma dello schema solo del legale rappresentante;

Considerato che può essere opportuno prevedere la possibilità che detto schema possa essere firmato anche dal tecnico incaricato e abilitato in aggiunta alla firma del legale rappresentante, per la tipologia di informazione che possono essere rese in funzione di specificità collegate al progetto inserito nella domanda di sostegno;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte integrare la sezione 7. Firma dello schema di "Progetto di investimento e/o Piano aziendale", di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del D.D. n. 1442/2025, inserendo i seguenti campi "Nome e Cognome del tecnico incaricato e abilitato (facoltativo)", "Luogo e data" e "Firma";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa di modificare l'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del D. D. n. 1442/2025 che contiene lo schema - Progetto di investimento e/o Piano aziendale, come segue:

- punto 2.A.7 "Realizzazione di nuovi impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili" della sezione "2. Progetto" inserendo in calce la seguente dicitura "il sostegno è concesso limitatamente agli impianti che esclusivamente destinati solo all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità dell'installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale, nei termini e nei modi definiti dal bando. Il dimensionamento deve essere giustificato con una stima contenuta in una relazione tecnica, da allegare al presente documento, che dimostri le necessità energetiche relative alle attività aziendali elencate al paragrafo "Ambiti e settori di intervento" a cui vanno aggiunti quelli della famiglia agricola";
- punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi", inserendo al termine del titolo la dicitura "di cui al paragrafo cantierabilità";
- punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" della sezione 3 "Titoli autorizzativi", inserendo in calce la seguente dicitura "N.B l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda";
- punto 3.2 "Altri titoli autorizzativi" sezione dedicata alla SCIA della sezione 3 "Titoli autorizzativi", togliendo la dicitura "data di comunicazione inizio lavori";
- sezione 7. "Firma", inserendo i seguenti campi "Nome e Cognome del tecnico incaricato e abilitato (facoltativo)", "Luogo e data" e "Firma".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 3988 - Data adozione: 28/02/2025

Oggetto: PSP 2023/2027 - Intervento SRD13- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - proroga termini presentazione domanda di sostegno del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 23854/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD004845

Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Decreto n. 23854 del 23 ottobre 2024 e ss.mm.ii - "PSP 2023/2027 – Approvazione bando inerente Intervento SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – annualità 2024";

Considerato che l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 23854/2024 al paragrafo 6.1 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" ha stabilito che le domande di sostegno possono essere presentate entro le ore 13,00 del 21 Marzo 2025;

Viste le richieste di proroga pervenute, agli atti dello scrivente settore, con le quali viene chiesta una proroga del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di sostegno al fine di superare alcune difficoltà derivanti dalla complessità dei progetti da redigere ed allegare alle domande di sostegno;

Ritenuto opportuno, quindi, prorogare la scadenza di cui al paragrafo 6.1 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del Decreto n. 23854/2024, alle ore 13,00 del sedici aprile 2025;

Decreta

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle ore 13,00 del giorno 16 aprile 2025 la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'attuazione dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

Il Dirigente







(18/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA AREA NORD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 63 del 21/02/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Area Nord" (Massa - Versilia - Lucca) dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (18/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Mission della Struttura

Garantire la tutela della salute della collettività dai rischi infettivi, ambientali e da quelli correlati agli stili di vita.

<u>Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)</u>

La UOC è una struttura organizzativa professionale del Dipartimento di Prevenzione afferente all'Area Igiene Pubblica e Nutrizione (IPN) che riunisce le professionalità dei medici igienisti dell'area nord (province di Lucca e Massa Carrara) e opera in sinergia con le altre strutture organizzative professionali afferenti alla medesima Area omogenea.

Le principali prestazioni erogate dalla UOC afferiscono ai LEA della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica:

- sorveglianza epidemiologica e controllo delle Malattie Infettive e diffusive;
- sorveglianza nutrizionale;
- coordinamento e controllo dei programmi vaccinali e dei loro effetti sulla salute, compresa la sorveglianza sulle coperture e sulle reazioni avverse;
- medicina del viaggiatore;
- sorveglianza della qualità delle acque destinate al consumo umano;
- tutela igienico-sanitaria degli stabilimenti termali;
- tutela della salute dai fattori di rischio presenti negli ambienti di vita;
- tutela igienico-sanitaria delle strutture scolastiche, sportive e ricreative, sanitarie e socio-sanitarie;
- valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di pianificazione urbanistica;
- espressione dei pareri di competenza.

<u>Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (</u>ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- Documentate capacità gestionali e organizzative e di direzione peculiari della struttura complessa, preferibilmente in relazione a pregresse esperienze gestionali di struttura semplice e/o di struttura complessa coerenti con il ruolo in una azienda sanitaria territoriale ad elevata complessità;
- Esperienza specifica nell'ambito di un Servizio Pubblico di Igiene Pubblica e Nutrizione

- Conoscenza sulla normativa di interesse in ambito di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;
- Consolidata esperienza professionale nelle problematiche afferenti alla Disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, validata da una casistica quali-quantitativamente descritta;
- Conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, dei modelli organizzativi in particolare di quello specifico del contesto regionale e aziendale di riferimento; capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali;
- Conoscenza dei dati epidemiologici, della letteratura più importante disponibile e delle principali novità scientifiche sul settore di pertinenza;
- Conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, PDTA, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico;
- Competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi, al processo di certificazione delle norme ISO 9001: 2015, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza degli operatori; capacità di conduzione di audit di supervisione professionale atti a garantire l'appropriatezza delle prestazioni erogate dall'UOC e la loro aderenza alle procedure aziendali;
- Competenze e capacità di promuovere lo sviluppo e l'implementazione di "reti territoriali integrate" come modello organizzativo e operativo per sviluppare una interazione multidisciplinare tra i professionisti che concorrono nei vari processi della Prevenzione collettiva;
- Capacità di gestire, valorizzare, responsabilizzare e valutare tutte le componenti professionali operanti all'interno dei processi specifici della Struttura;
- Capacità di sviluppare le competenze e le conoscenze, anche attraverso l'aggiornamento continuo del personale assegnato, nonché di favorire il loro trasferimento a tutti i componenti dell'equipe;
- Capacità di coordinamento professionale e di valorizzazione delle competenze del personale assegnato, attraverso la rilevazione del fabbisogno, progettazione e realizzazione di programmi e percorsi di formazione comuni nell'area di riferimento;
- Capacità di emanare, aggiornare e diffondere best practice, standard professionali, protocolli tecnico-scientifici e linee guida/direttive amministrative per le attività specifiche della Disciplina, definendo le "migliori pratiche" da applicare nei processi di produzione
- Capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare;
- Capacità di gestire le risorse tecnologiche e dei dispositivi medici afferenti alla struttura e partecipare alla valutazione delle stesse:
- Attitudine alla gestione delle persone, curando il mantenimento di un positivo clima interno;
- Capacità di definire, in coerenza con le metodologie definite a livello aziendale, i parametri ottimali di assorbimento delle risorse rispettando i criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati;
- Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Capacità di implementazione di adeguati strumenti informativi e di reporting volti al monitoraggio del budget trasversale ed alla condivisione con tutti i livelli gestionali coinvolti nel processo di budget;
- Capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche del Dipartimento e con la rete ospedaliera/territoriale per lo sviluppo delle migliori e più appropriate pratiche operative, in conformità agli obiettivi dipartimentali e aziendali;
- Capacità di una efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti;
- Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza.

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di
 - 1 cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
 In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
 L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionaliorganizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività
 professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica
 di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce
 requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15,
 comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso <u>dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica</u> connettendosi al sito ESTAR: <u>www.estar.toscana.it</u> seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è <u>perentorio</u> e deve avvenire entro e non oltre <u>le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione</u>

dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del

D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
 - Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
 - 1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - 2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - 3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - 4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - 5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
 - 6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
 - I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).
- b) Curriculum professionale contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) Elenco delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni,

individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 40 punti Colloquio massimo 60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 30) di cui:
- 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max punti 5);
- 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max punti 10);
- 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (max punti 15).
- B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 10) di cui:
 - Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- 1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max punti 2);
- 2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (max punti 3);
- 3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max punti 5).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR. Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI ${f qualora}$ non sia possibile allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE ESTAR - Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Nord Ovest Via di San Salvi 12 Palazzina 14 50135 Firenze

Il sottoscritto CO	GNOMENOME
Codice fiscale	
della durata di cin Medico nella dis per la direzione dell'Azienda Usl all'elenco allegato.	omanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico que anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente sciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) della Struttura Complessa "U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Area Nord" Toscana Nord Ovest (18/2025/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di curaccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda
Distinti saluti	
Luogo e data	
	FIRMA
Allegati:	
	enco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online) pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a
DICHIARA
I seguenti stati, fatti e qualità personali:
Laurea in
Specializzazione in conseguita presso in data
Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
Posizione funzionale del candidato nelle strutture
Esperienze lavorative e/o professionali: Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): Dal (gg/mm/aaaa)
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979
Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire	DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
una riga)	DENOMINATION DINOMINO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio//
	Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza	Data inizio//
dipartimentale o distrettuale	Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio/ Data fine//
	Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
	v
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio/ Data fine//
	Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio//
	Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di	Denominazione incarico Data inizio//
ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data fine//
	Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico
Incarico professionale iniziale	Data inizio//
	Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori): Struttura: Dal (gg/mm/aaaa)
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario): Corso Materia di insegnamento: Struttura Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.
Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc: Titolo del Corso
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento
Data/e di svolgimento
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro): Titolo: Autori Rivista scientifica / altro Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)
Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.
Luogo e data

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione (riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE):

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

The control of the co
Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità
DICHIARA
I seguenti stati, fatti e qualità personali:
Laurea in conseguita presso in data
Specializzazione in conseguita presso in data
Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) conseguito presso in data
<u>Iscrizione all'albo dell'ordine dei</u> di
decorrenza iscrizione
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
Posizione funzionale del candidato nelle strutture
Esperienze lavorative e/o professionali:

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato/Dal (gg/mm/aaaa)	apegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o esi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le P.R. 761/1979 azione di eventuali specifici ambiti di autonomia ne): eressa):
TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una	DATA FINE
denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio// Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio// Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio// Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico

ncarico professionale iniziale	Data inizio//
	Data fine//
	Azienda che ha conferito l'incarico
	Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico
_	
	amento professionale per attività attinenti alla disciplina e
	ane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione
dei tirocini obbligatori):	
Struttura:	
Dal (gg/mm/aaaa)	
Attività didattica presso corsi di et	udio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o
	uole per la formazione di personale sanitario):
	,
0	
	Ore annue of fisegramento/ ore totali
docenza n	
Partecipazione a corsi, congressi,	convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le
pregresse idoneità nazionali	
Partecipazione ad attività di aggiornar	mento convegni seminari etc:
	imento
	Ore complessive n
	come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con
Pregresse idoneità Nazionali:	
disciplina	
	imento
	Votazione
, 0	
Produzione scientifica strettamen	te pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o
	li filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto
sulla comunità scientifica:	ii intro nen accettazione dei iavori, nonche ii suo impatto
*	ro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Rivista scientifica / altro	
	(cancellare le ipotesi che non interessano)
n	
	opie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli
originali in suo possesso e che quanto	dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al
vero.	
Luogo o data	
Luogo e data	
	Originale Firmato





(19/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OCULISTICA LIVORNO CECINA PIOMBINO ELBA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 64 del 21/02/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa "Oculistica Livorno Cecina Piombino Elba" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (19/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

<u>Mission, tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)</u>

La U.O.C ha sede presso il Presidio Ospedaliero "Ospedali Riuniti" di Livorno, ha proiezioni presso l'Ospedale di Cecina, l'Ospedale di Piombino e l'Ospedale di Portoferraio, serve da Hub per un bacino di utenza residente complessivo di circa 360 mila abitanti.

Svolge inoltre attività ambulatoriale complementare sul territorio con i propri medici strutturati e convenzionati nei poliambulatori di Livorno (Distretti-SSC NORD di Fiorentina ed EST di Salviano), di Rosignano Solvay (Distretto-CCS c/o ex ospedale), di Campiglia Marittima (Distretto c/o ex ospedale), negli ambulatori presso l'Ospedale di Cecina e l'Ospedale di Piombino (Villamarina).

La U.O.C. di Oculistica Livorno / Cecina/Piombino / Elba è dotata di piena autonomia tecnico- professionale con attività di pronto soccorso h 24, ambulatoriale, di Day Surgery chirurgico e Ambulatoriale Complessa.

La U.O.Ĉ svolge attività medico diagnostica e chirurgica nell'ambito delle Patologie oftalmologiche.

Riguardo all'attività medico e diagnostica sono presenti ambulatori per visite oculistiche di primo accesso, visite per preparazione agli interventi, visite post-intervento, visite di controllo, visite per lo screening neonatale (retinopatia del prematuro), visite in day-service per pazienti Diabetici e pazienti PASS, ambulatori di secondo livello dedicati al glaucoma, alla vitreo-retina, alla chirurgia delle palpebre, alla chirurgia delle patologie corneali, alle uveiti e alla degenerazione maculare senile; vengono effettuati esami strumentali : OCT e Angio-OCT, Fluorangiografia ad Alta definizione, Trattamenti laser per patologie retiniche, glaucomatose e per segmento anteriore, Ecografie Oculari e Orbitarie, Biometrie Ottiche, Topografie e Pachimetrie corneali, Microscopie Endoteliali, Elettrofisiologia per la diagnosi precoce delle Patologie degenerative rare della retina (retinite pigmentosa).

Riguardo all'attività chirurgica vengono eseguiti interventi di chirurgia sul segmento anteriore (cataratta, glaucoma, cornea e trapianti endoteliali); sul segmento posteriore tutti gli interventi di chirurgia vitreo-retinica (distacco di retina, emovitreo, pucker e foro maculare), compresi i trattamenti (iniezioni intravitreali) per le Degenerazioni maculari e altre Patologia retiniche; infine, interventi sugli annessi oculari. Riparazioni di ferite del bulbo da trauma con interventi in regime di urgenza

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di dipartimento e sono così riassumibili:

- Potenziamento dei percorsi ambulatoriali in raccordo con l'attività territoriale multizonale mediante:
 - a) miglioramento del progetto "retina medica e chirurgica" mediante sviluppo di un iter diagnostico che parta dal territorio, garantendo un accesso dei pazienti al presidio ospedaliero e l'applicazione dei protocolli terapeutici e indirizzi aziendali;
 - b) miglioramento del progetto "cataratta chirurgica" mediante sviluppo di un iter diagnostico-terapeutico che parta dal territorio, garantendo un accesso dei pazienti al presidio ospedaliero e al servizio della rete aziendale.
- Ottimizzazione dei fattori produttivi all'interno dei 4 Presidi Ospedalieri (personale, tecnologie) mediante:
 - a) promozione di un "processo di miglioramento continuo della qualità" dei servizi offerti;
 - b) perseguimento della soddisfazione dell'utente rilevando la qualità percepita, le criticità organizzative ed attuando le modifiche gestionali e/o cliniche necessarie;
 - c) ottimizzazione dell'impiego delle risorse assegnate (garantendo la rotazione e la professionalità dei medici nei vari Presidi Ospedalieri).
- Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività delle strutture della UOC nel rispetto degli obiettivi di Budget assegnati.

<u>Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (</u>ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Le caratteristiche richieste al Direttore della U.O.C. Oculistica Livorno Cecina Piombino Elba sono:

- Elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della Specialistica Ambulatoriale di Oftalmologia, da valutare, in coerenza alla mission assegnata alla struttura, con dimostrate capacità di coordinamento multizonale e territoriale:
- Capacità di praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria;
- Capacità di coordinamento del progetto cataratta, con particolare riguardo all'attività in Ambulatoriale complessa in tutti i Presidi Ospedalieri di proiezione della struttura;
- Capacità di praticare le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità (esperienza nella Oftalmologia di Pronto soccorso e nella Traumatologia oculare, medica e chirurgica);
- Capacità di possedere esperienze nella chirurgia della cataratta e nei trattamenti intravitreali;
- Capacità di possedere comprovate competenze avanzate nelle tecniche di imaging ecografiche A/B Scan nei percorsi
 diagnostici-terapeutici delle patologie Oculari e Orbitarie, con particolare riferimento alle terapie conservative del
 melanoma della coroide;
- Esperienza nell'inquadramento, nella gestione e trattamento delle patologie mediche retiniche e coroideali, con particolare attenzione a promuovere queste attività in Ambulatoriale Complessa;
- Competenze e capacità organizzative innovative favorenti ambiti futuri delle attività della U.O.C. (trattamento del Cheratocono con cross-linking e trapianto corneale endoteliale);
- Capacità nella gestione e negoziazione di budget sulla spesa farmaceutica, con particolare riferimento ai farmaci intravitreali ed ai medical devices impiegati nella Chirurgia del segmento anteriore e posteriore;
- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget e della gestione delle liste di attesa;
- Esperienza nella gestione delle attività ambulatoriali in ambito multizonale ospedaliero e territoriale;
- Competenze su procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
- Competenze sull'organizzazione dell'Ospedale per intensità di cure e rapporti con il territorio (MMG);
- Competenze sul Risk Management in sanità, sui modelli sanitari e sull' economia sanitaria;
- Capacità di innovazione, anche attraverso sistemi informatici, e di implementazione di applicativi aziendali e regionali, garantendo l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la promozione della valutazione delle attività anche attraverso audit clinici multidisciplinari;
- Capacità nell'implementazione appropriata di nuove tecnologie (anche con collaborazioni interdisciplinari) e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche, nel rispetto delle Linee Guida, della sicurezza e della centralità del paziente;

- Capacità di ottimizzare l'utilizzo multizonale delle Risorse Umane e delle tecnologiche disponibili, sulla base degli
 orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di Budget;
- Capacità di programmazione, da esprimere nella organizzazione e gestione efficiente della U.O.C. garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito ospedale-territorio e intra-interdipartimentale;
- Capacità nell'attuazione di regolamenti e procedure aziendali per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico-assistenziali, la disponibilità al confronto multidisciplinare e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate;
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale, anche presso altri Ospedali di riferimento (Universitari e non), in ambito di clinical competence coerente con le attitudini del singolo e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oftalmologia.
 L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi pazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionaliorganizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività
 professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una
 casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non
 costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi
 dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere
 presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato

superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso <u>dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica</u> connettendosi al sito ESTAR: <u>www.estar.toscana.it</u> seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è <u>perentorio</u> e deve avvenire entro e non oltre <u>le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</u> Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997). Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
 - 1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - 2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - 3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- 4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- 5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
- 6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).
- b) Curriculum professionale contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) Elenco delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

- eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
- e) La casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un

sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 40 punti Colloquio massimo 60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 30) di cui:
- 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max punti 5);
- 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max punti 10);
- 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (max punti 15).
- B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 10) di cui:
 - Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- 1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max punti 2);
- 2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (max punti 3);
- 3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max punti 5).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR. Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

H DIDETTODE CENEDALE
IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Daniele Testi)
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI ${f qualora}$ non sia possibile allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE ESTAR - Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Nord Ovest Via di San Salvi 12 Palazzina 14 50135 Firenze

Il sottoscrit	tto	COGNOMENOME
Codice fisc	ale	
della durata Medico no direzione Usl Tosca allegato.	a di ella del ina	la domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigento disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la Struttura Complessa "Oculistica Livorno Cecina Piombino Elba" dell'Azienda Nord Ovest (19/2025/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco ella raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda
Distinti salı	uti	
Luogo	e da	ata
		FIRMA
Allegati:		
	1.	Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
	2.	N pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a
DICHIARA
I seguenti stati, fatti e qualità personali:
Laurea in conseguita presso
Specializzazione in conseguita presso in data
Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) conseguito presso in data
Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione decorrenza iscrizione di n. posizione decorrenza iscrizione di n. posizione de n. posizion
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
Posizione funzionale del candidato nelle strutture
Esperienze lavorative e/o professionali: Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): Dal (gg/mm/aaaa)
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979
Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)	DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio/_/_ Data fine/_/_ Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
Incarico professionale iniziale	Data inizio// Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori): Struttura: Dal (gg/mm/aaaa)
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o
specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso
docenza n
Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso
Data/e di svolgimento
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.
Data/e di svolgimento
Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica: <u>Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate</u> (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: Autori
Rivista scientifica / altro
Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.
Luogo e data

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**): IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità
DICHIARA
I seguenti stati, fatti e qualità personali:
Laurea in conseguita presso in data
Specializzazione in conseguita presso in data
Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) conseguito presso in data
Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione decorrenza iscrizione
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
Posizione funzionale del candidato nelle strutture
Esperienze lavorative e/o professionali:

Tipologia (indicare se pubblico/privato/priv Dal (gg/mm/aaaa)	enpegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o otesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le o.P.R. 761/1979 cazione di eventuali specifici ambiti di autonomia one):
TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)	DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
ncarico di direzione di struttura complessa	Data inizio/_/_ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
ncarico di direzione di struttura semplice a valenza lipartimentale o distrettuale	Data inizio/_/ Data fine// Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico
ncarico di direzione di struttura semplice	Data inizio/_/ Data fine/_/_ Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento Denominazione incarico

Data inizio __/__/_ Data fine __/__/_

Data inizio __/_

Data inizio _

Data fine __/__/_

Azienda che ha conferito l'incarico_ Eventuale atto di conferimento ____ Denominazione incarico ____

Azienda che ha conferito l'incarico_ Eventuale atto di conferimento ____ Denominazione incarico ___

Azienda che ha conferito l'incarico_ Eventuale atto di conferimento ____ Denominazione incarico ____

Incarico professionale di altissima professionalità

Incarico professionale di alta specializzazione

ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo

Incarico professionale, di consulenza, di studio e di

carico professionale iniziale	Data inizio//
	Data fine//_
	Azienda che ha conferito l'incarico Eventuale atto di conferimento
	Denominazione incarico
Soggiorni di studio o di addestram	ento professionale per attività attinenti alla disciplina e
effettuati in rilevanti strutture itali	ane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con
esclusione dei tirocini obbligatori):	
Struttura:	
Dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)
	io per il conseguimento di diploma universitario, laurea o
	le per la formazione di personale sanitario):
Anno accademico	Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n	
	nvegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le
pregresse idoneità nazionali	
Partecipazione ad attività di aggiorname	
	ento
Data/e di svolgimento	Ore complessive n
Modalità di svolgimento (indicare se co	ome uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con
ECM e quanti):	
Pregresse idoneità Nazionali:	
disciplina	
	ento
Data/e di svolgimento	Votazione
Č	
Produzione scientifica, strettamente	pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o
	iltro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto
sulla comunità scientifica:	, 1
Pubblicazioni /abstract / poster / altro	presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
=	(
Autori	
Rivista scientifica / altro	
Originale/copia conforme/file PDF (ca	ncellare le inotesi che non interessano)
originale, copia comornie, me i Bi (ca	rectaire te apotesi ene non interessano)
Il sottoscritto dichiara inoltre che le con	ie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli
	lichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde
al vero.	nemarato nena domanda e nei presente currettum comsponde
ai veio.	
Luogo e data	
Luogo Cuata	
	Originale Firmato
	Onemaio i iiiiato

BORSE DI STUDIO

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA - AIRC IG 2019 - "ROLE OF HEDGEHOG SIGNALING IN MELANOMA IMMUNE RESPONSE" FINANZIATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO, (V° ANNO – CUP F18D20000030007)

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 17/02/2025 l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Biologia e Biotecnologia (Magistrale/specialistica) o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca - AIRC IG 2019 - "Role of Hedgehog signaling in melanoma immune response" finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, (V° anno – CUP F18D20000030007)

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- Acquisizione di conoscenze/competenze in merito all'isolamento di cellule mononucleate da sangue periferico e di cellule del sistema immunitario dal microambiente tumorale, colture a breve e lungo termine di cellule umane primarie, test di proliferazione e citotossicità;
- Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alla pratica della citometria a flusso avanzata, incluso il design di pannelli di marcatori specifici per cellule del sistema immunitario, acquisizione e analisi dei dati;
- Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alle tecniche di biologica molecolare di base, inclusa estrazione e purificazione di RNA/DNA, real-time PCR quantitativa, clonaggi, estrazione delle proteine e Western blotting;
- Acquisizione di conoscenze/competenze in merito alle tecniche di trapianto di cellule tumorali in topo.

Requisiti richiesti:

- Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;
- Laurea Magistrale in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;
- Capacità di leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese;

Durata e compenso:

La borsa di studio avrà <u>durata presunta di 8 mesi</u>. L'effettiva durata della borsa di studio dipenderà dalla data di reale inizio dell'attività presso ISPRO ed avrà termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31/12/2025, data di scadenza della V° annualità del progetto.

La borsa di studio potrà essere prorogata in base alle esigenze progettuali, alla disponibilità del finanziamento e ad eventuale proroga concessa da AIRC.

<u>L'importo totale lordo, complessivo della borsa</u> è pari ad € 13.409,00 omnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad \in 1.676,13.

Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla SC Core Research Laboratory, Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sull'Albo Ufficiale della Istituto. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- 2. cittadinanza;
- 3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio
- I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- <u>Titoli professionali:</u> punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate. Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque <u>una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'LS.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.</u>

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)

KATIA BELVEDERE
Regione Toscana/01386030488
18.02.2025 18:23:50
GMT+02:00

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e
la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)		(nome)	
Nato/ a			
Via	n.	C.A.P	Prov.
Tel	e-mail		
Presa visione cieli' Avviso emesso	o da codesto Ente io esecuzion	ne della Delibera del Direttor	re Generale
del			
	CHIEDE		
Di essere ammesso/a alla selezio Incarico di:			
del progetto di ricerca			
 dichiara: di essere io possesso d di non aver riportato condanne di non essere stato destituito o d di essere iscritto nelle liste elett di aver conseguito la laurea in presso l'Università di (per il titolo di studio Ministeriale di riconose 	penali e non avere procedime lispensato dall'impiego presso orali del Comune o Stato este n	unti penali io corso (2) una Pubblica Amministrazio ro:(3)io data licare gli estremi del D	ecreto
- di essere nella seguente posizione	e riguardo gli obblighi militari		(4)
-di essere in possesso dei requisit	i richiesti dal bando (5)		
- di aver preso visione e di cono che le - dichiarazioni rese sono - Di essere domiciliato in	documentabili		(6)
Chiede che ogni comunicazione in	nerente la selezione venga invi	ata al seguente indirizzo:	
		(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data			
			(8)
		(Firma)	

NOTE per la compilazione della domanda:

- c) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- d) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- e) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- f) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- g) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- h) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- i) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate <u>solo</u> con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
- j) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ISPRO		
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE		
AVVISO PER nr. 2 BORSE DI STUDIO		
Allegato di lettera "B" alla Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n	36	del
21/02/2025		

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EPINANSARC – SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION USING GENOME-WIDE", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'AMBITO DEL BANDO "JOINT TRANSNATIONAL CALL 2023" NELL'AMBITO DELL'ERANET TRANSCAN-3 CUP – F13C24000380002

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. __36__ del 21/02/2025___, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio, riservata a n. 2 laureati in Biologia, Biotecnologie (Magistrale/specialistica) o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Epinansarc – Sarcoma subtyping and statification using genome-wide", finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del Bando "Joint Transnational Call 2023" nell'ambito dell'ERANET TRANSCAN-3 – CUP—F13C24000380002.

Obiettivi formativi delle n. 2 borse di studio:

- preparazione dei campioni delle library di sequenziamento Nanopore
- analisi dei risultati del sequenziamento e messa a punto delle pipeline informatiche

Requisiti richiesti:

- Età non superiore agli anni 35 alla data di scadenza del bando;
- Laurea Magistrale/Specialistica in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;
- -Buona conoscenza della lingua inglese;
- -Esperienza di sequenziamento Nanopore;

Durata e compenso:

Le n. 2 borse di studio avranno una <u>durata presunta di 12 mesi cadauna</u>, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre il 31/10/2027 (data di scadenza del progetto di ricerca, salvo proroghe).

<u>L'importo totale lordo, complessivo per ciascuna borsa di studio</u> è pari ad € 27.500,00 omnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata delle n. 2 borse di studio.

Il pagamento delle n. 2 borse di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 2.291,66.

I borsisti faranno riferimento per le rispettive attività progettuali alla S.C. Core Research Laboratory, Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- 2. cittadinanza;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 35° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) Titoli di studio validi per l'ammissione;

- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio
- I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- <u>Titoli professionali:</u> punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque <u>una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.</u>

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Katia Belvedere)





REGIONE TOSCANA



All. A)

Avviso di manifestazione di interesse rivolta a piccole e medie case editrici toscane per la partecipazione al "Salone internazionale del Libro", Torino 15 - 19 maggio 2025

in attuazione della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"

INDICE

- Art. 1 Finalità e obiettivi
- Art. 2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 3 Oggetto del sostegno regionale
- Art. 4 Termini e modalità di partecipazione
- Art. 5 Istruttoria delle domande di partecipazione
- Art. 6 Obblighi dei beneficiari
- Art. 7 Liquidazione della compartecipazione economica
- Art. 8 Verifiche e controlli
- Art. 9 Pubblicità e comunicazioni
- Art. 10 Trattamento dei dati personali
- Art. 11 Responsabile del procedimento

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

- 1. La Regione Toscana, nell'ambito della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività Culturali*) e allo scopo di valorizzare la cultura e la creatività regionale, nonché promuovere il sistema editoriale toscano, intende partecipare come "Sistema Toscana" alla prossima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino che si svolgerà da giovedì 15 a lunedì 19 maggio 2025 presso i padiglioni del Lingotto Fiere. A tal fine, la Regione ha confermato la propria presenza, individuando un importante stand istituzionale all'interno del Padiglione Oval dove ospitare gratuitamente fino a un massimo di 30/35 case editrici della regione.
- 2. Al fine di sostenere la partecipazione alla più importante fiera dell'editoria italiana, individuando i soggetti da ospitare nello stand espositivo regionale, il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare una ricognizione di progetti di promozione dell'editoria toscana per animare lo spazio dedicato alla realtà toscana che potranno essere presentati da case editrici che soddisfano i requisiti di cui al successivo articolo 2.
- 3. Le case editrici che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, anche a cura di autori di rilievo della casa editrice.
- 4. Il tema scelto dalla Regione Toscana per caratterizzare la sua partecipazione alla prossima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino è "La lettura inclusiva e accessibile" e il tema della XXXVII edizione del Salone è "Le parole tra noi leggere" ispirato dal titolo del libro di Lalla Romano, a sua volta preso in prestito dalla poesia di Eugenio Montale Due nel crepuscolo.

Art. 2 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

- Possono manifestare interesse le piccole e medie case editrici intese quali soggetti imprenditoriali che esercitano un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore.
- 2. Le case editrici, come sopra definite, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolare di una Partita I.V.A. attiva e operare con il codice ATECO (anche se non principale) 58.11.00 "Edizione di libri";
 - b) avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana;

- c) essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio del territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
- d) rientrare nella categoria di piccola o media impresa autonoma per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, ovvero essere un'impresa che cumulativamente possiede i seguenti requisiti:
 - o occupare meno di 50 persone;
 - realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- e) avere pubblicato e messo in commercio, nel corso del 2024 almeno 4 nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con nuovo codice International Standard Book Number (ISBN) assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
- f) non partecipare al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand autonomo;
- g) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa, accertabile mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- h) non essere soggetti a procedure fallimentari;
- essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione conformemente alla normativa vigente dettata dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).
- 3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporterà la non ammissibilità alla presente procedura.
- 4. Il possesso dei requisiti per la partecipazione al presente Avviso è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di domanda. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con il recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 3 - Oggetto del sostegno regionale

- 1. Nella seduta del 25 febbraio 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 28, ha stabilito di approvare la partecipazione del Consiglio alla XXXVII edizione del Salone internazionale del libro di Torino, prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e rafforzare il sistema editoriale toscano, agevolando la partecipazione di piccole e medie case editrici alla più importante fiera dell'editoria italiana.
- 2. Il Consiglio regionale, insieme alla Giunta, saranno presenti alla manifestazione fieristica con l'allestimento di uno stand espositivo collettivo dove sarà, fra l'altro, ospitata una selezione di 30/35 realtà rappresentative della Toscana, ciascuna delle quali avrà gratuitamente a disposizione uno spazio riservato, in espositori o scaffali presenti nello stand, per l'esposizione di volumi e pubblicazioni.
 - Durante la permanenza al Salone di Torino le case editrici potranno, inoltre, usufruire dei seguenti servizi:
 - assistenza tecnica e informazioni, incluso il supporto alle attività di business matching, presso il desk dello spazio espositivo presidiato dal soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana con procedura di affidamento;
 - presenza nel flyer regionale dedicato alla mappatura delle realtà toscane presenti alla manifestazione fieristica;
 - campagna di comunicazione comprendente pagine web e pubblicazioni sui social curata dal competente Ufficio del Consiglio regionale della Toscana.
- 3. Le piccole e medie case editrici che soddisfano i requisiti di cui all'art. 2 e che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto per animare lo spazio espositivo della Regione Toscana che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, a cura di autori di rilievo della casa editrice. A discrezione della casa editrice la possibilità di proporre fino a un massimo di tre progetti, in ogni caso la proposta o le proposte presentate non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio regionale che potrà valutarne, a propria discrezionalità, l'interesse ai fini dell'inserimento nel programma della Regione Toscana.
- 4. Al fine di offrire un sostegno concreto all'editoria toscana è altresì intenzione del Consiglio regionale della Toscana riconoscere l'assegnazione di una compartecipazione economica a titolo di rimborso spese forfettario per un importo di euro 300,00, comprensivo degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, per ciascun editore che rientrerà nell'elenco degli eventi/incontri ammessi ad essere presentati nello spazio espositivo della Regione Toscana, a copertura delle spese organizzative sostenute per la partecipazione degli autori al Salone

internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.

5. Il presente Avviso, di carattere meramente esplorativo e conoscitivo, è finalizzato all'individuazione di soggetti interessati ad essere ospitati nello spazio espositivo della Regione Toscana. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, prorogare o modificare la presente indagine esplorativa ed altresì di non darvi seguito, ossia di non procedere ad alcuna successiva procedura ove così deciso, nonché di procedere con una nuova e diversa procedura. In ogni caso, nulla potrà comunque pretendersi in conseguenza del fatto di aver inviato la propria proposta e in relazione ai costi eventualmente sostenuti.

Art. 4 – Termini e modalità di partecipazione

- 1. I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, utilizzando esclusivamente la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: http://www.consiglio.regione.toscana.it/salonelibro/ (sezione "Avvisi, bandi e gare" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana).
- Il modulo da compilare online ai fini della richiesta di compartecipazione, è denominato "Domanda di partecipazione allo stand della Regione Toscana"; per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
- 3. La domanda richiede l'inserimento di informazioni relative a quanto segue:
 - I dati del soggetto richiedente;
 - Fino a un massimo di tre proposte progettuali, che diano conto del titolo dell'iniziativa
 proposta, di un breve abstract descrittivo, dell'autore, della data e della fascia oraria
 proposte per la realizzazione dell'iniziativa da realizzarsi nei giorni giovedì 15, venerdì
 16 e lunedì 19 maggio, seguendo lo schema di compilazione presente nella procedura
 telematica.
- 4. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato "pdf" che dovrà essere stampata e firmata dal legale rappresentante della casa editrice con firma digitale o autografa. In caso di firma autografa la domanda dovrà essere accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (copia che dovrà essere inserita sotto la voce "Documentazione" della procedura telematica).
- 5. La domanda di partecipazione, completa della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di firma autografa

della domanda, dovrà pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre le ore 23:59 di venerdì 14 marzo 2025, secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
- b) a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio: "Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale**.

La sola compilazione della domanda, senza conseguente invio, non costituisce titolo di partecipazione al bando.

- 6. L'invio attraverso posta certificata dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale; l'oggetto dell'invio dovrà precisare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione Salone internazionale del Libro di Torino 2025".
 - Per l'invio di cui al punto b) del precedente comma, sulla busta di invio dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda di partecipazione Salone internazionale del Libro di Torino 2025", nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.
- 7. Le domande pervenute successivamente al termine di scadenza esplicitato al comma 5, mancanti di firma del legale rappresentante o con documentazione incompleta o irregolare saranno considerate **inammissibili**, salvo i casi di cui al successivo art. 5.
- 8. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo nel ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
- 9. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, salvo i casi di esenzione che dovranno essere esplicitati in sede di compilazione della domanda.
- 10. La domanda di partecipazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito ammontare eventualmente già percepito.
- 11. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande di partecipazione

- 1. Le manifestazioni di interesse saranno ammesse e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo
- Ai fini dell'ammissibilità delle domande sarà effettuata un'istruttoria da parte del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana.
- 3. L'istruttoria è diretta a verificare:
 - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ai sensi dell'art.
 4 del presente Avviso;
 - la coerenza e qualità delle proposte progettuali con i contenuti dell'Avviso, nonché la sua rilevanza sotto il profilo della promozione culturale dell'editoria toscana e/o della valorizzazione dell'identità toscana.
- 4. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:
 - a) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2;
 - b) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti all'art. 4.
- 5. Nel corso dell'istruttoria la Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la par condicio dei partecipanti. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale, dovranno essere fornite entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione. In caso di mancato rispetto del termine o di mancata risposta la domanda sarà considerata irricevibile.
- 6. Al termini dell'istruttoria la Dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" approva, con apposito provvedimento, l'elenco delle domande ammesse con diritto all'assegnazione di uno spazio specificatamente dedicato su scaffale/espositore dello stand istituzionale della Regione Toscana, nonché il riconoscimento della compartecipazione economica determinata in euro 300,00, fino alla concorrenza di un massimo di n. 33 case editrici, comprensiva degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione di incontri/presentazioni di libro alla presenza di autori presentati in sede di domanda e approvati dal Consiglio regionale.

7. L'elenco di cui al precedente comma verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" accessibile all'indirizzo:

http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi

Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Art. 6 - Obblighi dei soggetti beneficiari compartecipazione

- 1. La concessione del sostegno regionale genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:
- a) produrre l'ulteriore documentazione che il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
- b) utilizzare la compartecipazione economica riconosciuta a norma del presente Avviso esclusivamente per le spese inerenti alla partecipazione al Salone di Torino e alla realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale;
- c) realizzare integralmente le proposte progettuali sotto la propria ed esclusiva responsabilità nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale della Toscana.
- d) collaborare con i competenti uffici del Consiglio e della Giunta regionale nonché con il soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana presso il Salone di Torino.
 In particolare si prevede quanto segue:
 - la stipula di un accordo con il soggetto individuato dal Consiglio per la gestione dello stand cui demandare l'attività di vendita delle proprie pubblicazioni, nonché l'organizzazione delle pubblicazioni (titoli e numero) da inserire nello scaffale/espositore assegnato;
 - la spedizione, a proprie spese, nel tragitto di andata, di tutti i materiali (libri, pubblicazioni, dépliants, brochures o altro) presso l'hub di raccolta dell'affidatario individuato dagli uffici regionali per la gestione dello stand. Tale hub è ubicato nella città di Torino, per quanto riguarda il ritorno, i volumi residui saranno recapitati all'editore a carico dell'affidatario suddetto. Il soggetto gestore si occuperà inoltre della raccolta e del trasporto del materiale pervenuto e della sua sistemazione negli scaffali e negli espositori presenti nello stand, con eventuale rotazione delle pubblicazioni in base al calendario degli eventi ed in modo da garantire equa visibilità a tutti gli editori toscani selezionati;
 - la partecipazione nella stesura del programma completo di eventi, presentazioni e incontri presso lo stand della Regione Toscana in relazione ai progetti presentati e approvati dal Consiglio regionale;

- la nomina, fornendo nominativo e recapiti, di un referente che avrà il compito di interfacciarsi con i competenti settori regionali e con il soggetto gestore per qualunque esigenza e/o comunicazione;
- la condivisione del logo della casa editrice in alta risoluzione (formato vettoriale) per l'inserimento nel materiale promozionale del programma della Regione Toscana.
- 2. Il Settore competente trasmetterà i loghi istituzionali della Regione Toscana con le relative modalità di utilizzo. Eventuale materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione per la partecipazione al Salone di Torino 2025 presso lo stand della Regione Toscana dovrà riportare la dicitura "con il contributo del Consiglio regionale" congiuntamente al logo del Consiglio.
- 3. I loghi di cui sopra potranno essere utilizzati solo nell'ambito della manifestazione fieristica per la quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo pena la revoca della compartecipazione concessa e fatta salva ogni altra azione a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.

Art. 7 - Liquidazione della compartecipazione economica

- La compartecipazione economica prevista dal presente Avviso è destinata esclusivamente a
 garantire alle case editrici beneficiarie un rimborso per le spese sostenute per la
 partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione delle
 proposte progettuali approvate dal Consiglio regionale.
- 2. Sono ammissibili le spese riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla partecipazione al Salone del libro di Torino, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla partecipazione alla manifestazione fieristica e alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto approvato dal Consiglio regionale. A titolo esemplificativo rientrano tra queste spese: i costi riconosciuti per le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale dipendente della casa editrice nonché di autori e relatori, limitatamente all'attività prestata in relazione ai progetti approvati, le spese per il trasporto del materiale destinato all'esposizione, da far pervenire presso l'hub di Torino del soggetto gestore dello stand espositivo della Regione Toscana, i costi relativi a pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video).
- 3. Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti tipologie di spesa: le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della casa editrice; le spese relative alla gestione e al funzionamento dell'organizzazione del beneficiario; compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario, nonché ad autori e relatori invitati a partecipare alla manifestazione fieristica, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 2, i costi di servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi.

- 4. La liquidazione della compartecipazione economica, di importo pari a euro 300,00 comprensivo degli oneri dovuti per legge, sarà disposta in un'unica soluzione a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di documentazione comprovante le spese sostenute ed è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte presso il Salone di Torino, comprovanti la partecipazione e la realizzazione delle proposte progettuali approvate dal Consiglio, da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa secondo il modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it (sezione Avvisi, bandi e gare);
- 5. La documentazione di cui al precedente comma deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 4, comma 5, con la dicitura "Richiesta di liquidazione- Salone internazionale del Libro di Torino 2025".
- 6. La concessione della compartecipazione economica ai soggetti beneficiari è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione. 1
- 7. La compartecipazione economica può essere revocata nei seguenti casi:
 - mancata partecipazione alla manifestazione fieristica;
 - mancata realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio regionale o sua difforme realizzazione rispetto alle proposte progettuali presentate in sede di manifestazione di interesse, o di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione dei loghi del Consiglio regionale o uso improprio dei medesimi.

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Come disposto dall'art. 2 del presente Avviso, il possesso dei requisiti di partecipazione è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo

¹ L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni

 L'Avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: <u>www.consiglio.regione.toscana.it</u> nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto", contattando i seguenti recapiti:

Cinzia Sestini – 055/23.87.285 <u>c.sestini@consiglio.regione.toscana.it</u>
 (Responsabile del Procedimento)

Sara Monti – 055/23.87.628 <u>s.monti@consiglio.regione.toscana.it</u>

Daniele Graziani – 055/23.87.635 d.graziani@consiglio.regione.toscana.it

➤ Ilenia Falaschi – 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it

- 2. L'elenco delle case editrici risultanti beneficiarie sarà approvato con apposito provvedimento della dirigente del "Settore Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto" del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi). Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
- 3. Sarà cura del Settore competente del Consiglio regionale condividere con le case editrici beneficiarie i contatti del soggetto che sarà individuato per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 6.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

- 1. Sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali sarà data comunicazione dell'elenco delle imprese risultanti beneficiarie.
- Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).

- 3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi presso il Salone internazionale del Libro di Torino.
- 4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici della Responsabile del procedimento (Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535).

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

- 1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
- 2. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionaria del Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
- 3. La responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è la dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", dott.ssa Senia Bacci Graziani, contattabile alla seguente casella di posta: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.

Da presentare su carta intestata del soggetto richiedente

Allegato B) Modello di rendiconto

Alla Dirigente del Settore "Iniziative Istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana Via Cavour, n. 2 - 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it

RENDICONTO INIZIATIVA/E	
SVOLTASI PRESSO LO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA	
NELL'AMBITO DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 2025	

Il/la sottoscritto/a			
nato il	aa		prov
Codice Fiscale			
In qualità di legale rappres	entante della casa editrice		
(ragione sociale)			
Codice Fiscale	e P.IVA		
con sede legale a			prov
in via		n°	Cap
e sede operativa a			prov
in via		n°	Cap
Telefono	E-mail		
Posta elettronica certifica (l	PEC)		
Sito Web: http://			

DICHIARA				
Che la casa editrice ha realizzato la seguente/le seguenti iniziative presso lo stand istituzionale della Regione Toscana nell'ambito del "Salone internazionale del Libro" che si è tenuto a Torino nei giorni 15-19 maggio 2025 (Presentare a seguire l'evento o gli eventi realizzati. Nel caso di più eventi duplicare i riquadri che seguono)				
Prese	ntazione di pubblicazioni / libri			
Autore				
Titolo e anno della pubblicazione				
Relatore/i (nome e qualifica) n.b. indicare presenza dell'autore				
Data e orario di presentazione del volume				
Relazione: descrivere brevemente la pubbli Descrizione dell'iniziativa (tematiche, rilet	icazione presentata ed i relativi contenuti vanza storico/culturale, ecc.):			
Finalità:				
Modalità realizzative				
Pubblico di riferimento				

	Altra tipologia di evento
Titolo evento	
Relatore/i nome, cognome e qualifica)	
Data e orario di realizzazione dell'evento	
	evento organizzato ed i relativi contenuti
Descrizione dell'iniziativa (temetic	che, rilevanza storico/culturale, ecc.):
rescrizione dell'iniziativa (terrutto	ле, неошиги этонсоусиничие, есс.).
inalità:	
Modalità realizzative	
Pubblica di riferimenta	
ubblico di Inclinicato	
Attività di comunicazione dell'in	iziativa
	ivi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:
[] prodotti editoriali cartacei (inv	
_	(pagina web, newsletter, social network)
[] eventi di lancio:	
[] conferenza stampa: (in	_
[] inaugurazione (indican	re data e luogo)
Altre informazioni che il richiede	ente ritiene utile fornire

Ai fini della richiesta della compartecipazione economica riconosciuta

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a)	Che il conto corrente per seguente:	eventuale assegnazione della compartecipazione economica è il
	Codice IBANeditrice	intestato alla medesima casa
	Nota: indicare le 27 cifre de richiedente il contributo econor	codice IBAN che deve essere intestato <u>esclusivamente</u> al soggetto giuridico co
b)	Che la persona da contattare	n qualità di referente per il presente rendiconto è:
	cognome	nome
	tel cell	e-mail
		ALLEGA
	Materiale informativo illustra Giustificativi delle spese soste	vo dello svolgimento dell'iniziativa (es: inviti, locandine, ecc.) ute
Informa	ativa relativa alla privacy	
in modo - 50129 Il confer. mancato della red. I dati ra Rapprese conserva Il sogget cancellaz rivolgena Garante	lecito, corretto e trasparente. Il Con Firenze; consiglioregionale@postace imento dei dati, che saranno trattat. conferimento preclude i benefici de azione del programma regionale deg ccolti saranno conservati presso gl entanza e cerimoniale. Servizi di S tti in conformità alle norme sulla con to titolare dei dati ha il diritto di di cione se incompleti, erronei o racco do le richieste al Responsabile del per la protezione dei d	o i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati glio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: via Cavour, 2 toscana.it). al personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro vanti dall'Avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini eventi presso il Salone internazionale del Libro di Torino. uffici del Responsabile del procedimento (Settore Inziative istituzionali e contributi, prorto) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi ervazione della documentazione amministrativa. Gedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al in personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità e/docweb/-/docweb-display/docweb/4535).
Luogo,	data	
		Il legale rappresentante
		Timbro del soggetto richiedente

AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA CENTRO

(Deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 01 del 20.02.2025)

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'AUTORITÀ SERVIZIO RIFIUTI ATO TOSCANA CENTRO

Premesso che:

- con L.R. 28 dicembre 2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità ATO Toscana Centro (di seguito anche Autorità) quale Ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Toscana Centro comprendente tutti comuni delle province di Firenze, Pistoia e Prato con esclusione dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio (art.31);
- ai sensi dell'art. 37, della L.R. n. 69/2011 e s.m.i. e di quanto indicato nello Statuto dell'Autorità:
 - "1. Il direttore generale è l'organo di amministrazione dell'autorità servizio rifiuti ed è nominato dall'assemblea, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale, nell'ambito di una rosa di tre candidati, individuati, ad esito di procedura comparativa pubblica, tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale, almeno quinquennale, nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza, almeno quinquennale, di direzione amministrativa, tecnica o gestionale, in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.
 - 2. Il Presidente della Giunta regionale informa il Consiglio regionale dell'intesa di cui al comma 1.
 - 3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di cinque anni. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
 - 4. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità servizio rifiuti.
 - 5. Alla nomina del direttore generale si applicano le cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interessi definite rispettivamente dagli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008.
 - 6. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
 - 7. L'incarico di direttore generale è revocato dall'assemblea, nei casi previsti dal contratto di lavoro o in caso di grave violazione degli indirizzi impartiti dall'assemblea stessa, ai sensi dell'articolo 36, con le seguenti modalità:
 - a) su proposta del consiglio direttivo, di intesa con il Presidente della Giunta regionale, approvata da almeno i due terzi dei componenti dell'assemblea;
 - b) su proposta e approvazione dei due terzi dei componenti dell'assemblea, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale."

Visti:

- la L.R. n. 69/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 5/2008 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- lo Statuto dell'Ente;

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art.37, comma 1, della L.R. n. 69/2011 è indetta una procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'ATO Toscana Centro

Art. 1

Figura professionale richiesta

1. Il/La candidato/a deve dimostrare di possedere qualificata esperienza e capacità nel coordinamento direzionale di strutture tecnico-gestionali complesse, con poteri di direttiva e supervisione nei confronti delle figure sotto ordinate. Il/La candidato/a deve, altresì, dimostrare di possedere una approfondita conoscenza, sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario, delle materie afferenti al servizio rifiuti con specifico riferimento ai temi della regolazione e del controllo, in ambito locale o nazionale.

Art. 2 Requisiti di ammissione

- 1. I candidati interessati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a) laurea magistrale, o equivalente;
 - alta professionalità e comprovata esperienza manageriale, almeno quinquennale, nel settore dei servizi pubblici locali o documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.
- 2. Oltre ai suddetti requisiti specifici, i candidati debbono possedere:
 - c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. ovvero appartenenza ad una delle tipologie previste dall'art.38 del d.lgs. n. 165/2001;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
 - f) assenza di condanne penali passate in giudicato, procedimenti penali in corso o altre condanne che, ancorché non definitive, precludano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - g) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione:
 - h) assenza delle cause di esclusione nonché delle condizioni di incompatibilità, di conflitto di interesse e di inconferibilità previste dagli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008 e dal D.lgs. n. 39/2013.

3. I requisiti indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art 3

Modalità di nomina del Direttore generale

Il Direttore generale è l'organo di amministrazione dell'Autorità ed è nominato dall'Assemblea, d'intesa
con il Presidente della Giunta Regionale Toscana, nell'ambito di una rosa di tre candidati, individuati ad
esito della presente procedura pubblica di selezione.

Art. 4

Rapporto di lavoro, trattamento economico, normativo e previdenziale

- 1. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato della durata di 5 (cinque) anni.
- 2. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
- 3. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni, fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Autorità.
- 4. Il contratto disciplina la revoca dell'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore generale. Il contratto è revocato dall'Assemblea nei casi previsti dal contratto di lavoro o in caso di grave violazione degli indirizzi impartiti dall'Assemblea medesima ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 69/2011, con le seguenti modalità:
 - a) su proposta del Consiglio direttivo, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale, approvata da almeno due terzi dei componenti l'Assemblea;
 - su proposta e approvazione dei due terzi dei componenti l'Assemblea, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1. I candidati devono presentare apposita domanda (in carta semplice, debitamente datata e firmata) dichiarando ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:
 - a) nome e cognome;
 - b) data e Comune di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) codice fiscale;
 - d) numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata (se disponibile) e indirizzo di posta elettronica, eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. ovvero l'appartenenza ad una delle tipologie previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

- h) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative alla funzione da ricoprire;
- di non essere stato destituito/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari oppure dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause del provvedimento);
- k) il diploma di Laurea Magistrale (o equivalente) posseduto, l'Università degli Studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito, la votazione riportata. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un istituto estero devono, altresì, dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano;
- il possesso dell'alta professionalità e dell'esperienza manageriale, almeno quinquennale, posseduta nel settore dei servizi pubblici locali o dell'esperienza, almeno quinquennale, di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali (a tal fine dovranno essere dichiarati i servizi prestati, i periodi ed i relativi enti pubblici e/o privati); i requisiti di cui alla presente lettera devono essere dichiarati e comprovati nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione;
- m) di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione, nonché nelle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dagli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione:
- o) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato in ultimo dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- p) di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;
- q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito web istituzionale dell'Autorità, per comunicazioni inerenti alla presente procedura.
- La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta e datata dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla procedura. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.
- 3. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare un curriculum vitae (in formato europeo), debitamente datato e sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. I titoli posseduti non devono essere comprovati mediante allegato ma vanno unicamente auto-dichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione, pena la non valutabilità dei titoli stessi. Si richiede l'elencazione delle esperienze professionali ritenute dal candidato rilevanti in relazione alla posizione per la quale si presenta la domanda e ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione alla posizione da ricoprire o alla materia inerente alle funzioni istituzionali dell'Autorità.

- 4. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.
- 5. Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'Ente si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, di tutte le dichiarazioni sostitutive rese. Nei confronti di colui che sarà nominato Direttore generale l'Ente provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo circa la veridicità dei fatti dichiarati.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ATO Toscana Centro entro e non oltre le ore 13:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Le domande potranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta in busta chiusa all'Ufficio Protocollo dell'Autorità ATO Toscana Centro in Scandicci, Via Pantin 63, 50018. Sul retro della busta chiusa contenente la domanda, il/la candidato/a deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale". L'ufficio protocollo rilascerà ricevuta di presentazione.
- raccomandata A/R indirizzata all'Autorità ATO Toscana Centro, Scandicci, Via Pantin 63, 50018; sul retro della busta chiusa contenente la domanda, il/la candidato/a deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale". Si specifica che NON fa fede la data del timbro postale;
- per via telematica mediante posta elettronica certifica (PEC).

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), le istanze e le dichiarazioni trasmesse per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale.

Qualora il/la candidato/a intenda avvalersi della presentazione della domanda mediante PEC, l'istanza dovrà essere inviata alla casella <u>ato.toscanacentro@postacert.toscana.it</u> secondo la seguente modalità: invio del file PDF contenente la domanda e del file PDF contenente il curriculum vitae, entrambi sottoscritti con firma digitale, recante come oggetto del messaggio la dicitura "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale".

Si precisa che la validità della trasmissione via PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura valutativa. La domanda di partecipazione inviata con diversa modalità è considerata irricevibile.

Nel caso in cui il candidato trasmetta la domanda con modalità telematica non dovrà procedere all'inoltro dell'istanza anche in forma cartacea; qualora la domanda venga inoltrata anche in forma cartacea, quella in formato digitale sostituisce a tutti gli effetti la cartacea.

L'Ente non accoglierà le domande ricevute oltre il termine di scadenza sopra indicato; non fa fede il timbro postale. Non sono ammissibili integrazioni successive alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, salvo quelle eventualmente richieste da ATO Toscana Centro.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Art. 6 Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura comparativa:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti all'art. 2;
- il ricevimento da parte dell'Autorità della domanda oltre la data e l'ora di scadenza prevista dal presente Avviso;
- c. la mancata datazione e sottoscrizione della domanda e del curriculum vitae;
- d. la produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;
- e. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 7 Modalità di espletamento della procedura

- 1. La valutazione dei candidati sarà effettuata dal Consiglio Direttivo mediante esame dei curricula ed eventuale colloquio.
- 2. Non trattandosi di procedura concorsuale e, pertanto, non essendo prevista l'attribuzione di punteggi specifici, né per la valutazione dei curricula, né per l'eventuale colloquio, il Consiglio Direttivo individuerà una rosa di tre candidati, ritenuti maggiormente qualificati per ricoprire il ruolo di Direttore Generale dell'Autorità. Qualora il numero di partecipanti sia inferiore a tre, il Consiglio Direttivo individuerà la rosa dei candidati idonei tra quelli partecipanti.
- 3. Il Consiglio direttivo, provvederà poi a proporre la rosa dei candidati individuati all'Assemblea dei Sindaci la quale, dopo aver individuato il candidato ritenuto maggiormente idoneo, la trasmetterà al Presidente della Giunta Regionale per raggiungere l'intesa prescritta dalla normativa.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

- 1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere b), c), e) del Regolamento UE 2016/679 dai componenti della Commissione e dal Servizio gestione risorse umane per le finalità di selezione e gestione della presente procedura. I dati personali raccolti saranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o banche dati adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche e fisiche volte alla loro salvaguardia. Infine, i dati personali dei partecipanti alla procedura valutativa non verranno comunicati a terzi salvo il caso in cui la comunicazione sia prevista da specifica norma di legge o sia necessaria per l'espletamento della procedura.
- 2. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per cui sono stati acquisiti e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Esaurito tale periodo i dati personali saranno eliminati con adeguate misure di sicurezza.
- 3. L'interessato gode dei diritti di cui alla sezione 2, 3, e 4 del Capo III del Regolamento UE 2016/679, ed in particolare del diritto di richiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguardano, l'opposizione al loro trattamento per motivi illegittimi.
- 4. Il Titolare del trattamento dei dati è ATO Toscana Centro, con sede in Via Pantin 63, 50018 Scandicci,
 - e-mail: atotoscanacentro@atotoscanacentro.it

PEC: ato.toscanacentro@postacert.toscana.it

Art. 9 Pubblicità

- 1. Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente Avviso è pubblicato nella sezione Albo Pretorio on-line. Il presente Avviso è altresì pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" > sottosezione "bandi di concorso" > "procedure selettive in corso" del sito web istituzionale dell'Autorità all'indirizzo: www.atotoscanacentro.it. La pubblicazione avverrà fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
- 2. L'estratto del presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Art. 10 (Disposizioni finali)

- 1. La presente procedura si svolgerà secondo le disposizioni di legge richiamate in premessa e nel rispetto dei principi previsti dalle medesime disposizioni, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina alcun obbligo nei confronti dei partecipanti e non comporta istituzione di alcuna graduatoria.
- 2. L'Autorità si riserva la facoltà di interrompere o annullare il presente procedimento in ogni sua fase, così come si riserva in ogni caso, all'esito della procedura, di non procedere con l'assunzione.
- 3. Ai fini della stipula del contratto, l'Autorità procederà alla verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 2 dell'Avviso dichiarati nella domanda dal candidato. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che gli sarà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
- 4. La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli obblighi contrattuali, di legge e di regolamento e dei connessi adempimenti che l'Autorità evidenzierà all'interessato. Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, il candidato dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, e dovrà dichiarare altresì l'insussistenza di condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013.
- 5. Il candidato prescelto dovrà altresì adempiere agli obblighi di cui al combinato disposto dell'art.13 del D.P.R. n. 62/2013 recante il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art.13 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti ATO
- Il candidato prescelto dovrà assumere l'incarico entro la data stabilita dal contratto individuale di lavoro sottoscritto.
- 7 Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Katia Masini.
- 8. Il diritto di accesso agli atti, nel rispetto della normativa vigente, è assicurato dai competenti uffici dell'Autorità.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Katia Masini, Tel. 055/2338204, e-mail: atotoscanacentro@atotocanacentro.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo 10

Interlinea esatta 13 pt

Margini 3 cm per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in formato PDF/A